

COPIA  
GRATUITA

Giuseppe  
Acierno

# UN DRONE PER AMICO

*Puglia capitale dell'Aerospazio  
con il Drones Beyond 2022  
E per le imprese opportunità  
sull'asse Taranto-Brindisi*

INTERVISTE ESCLUSIVE



**"MALINCONICO,  
AVVOCATO  
D'INSUCCESSO"**  
Una fiction vincente

**I GRIMALDI:  
LE NOSTRE NAVI  
E I NOSTRI CAVALLI**  
Una passione infinita



**GAMBERO ROSSO**



**Cantine Due Palme,  
Cooperativa *dell'Anno*.**



**SELVAROSSA  
TRE BICCHIERI  
GAMBERO ROSSO**

Selezione del  
**PRESIDENTE**



**DUEPALME**

**SELVAROSSA  
RISERVA**



**DUEPALME**  
CANTINEDELSUD



# sommario

**FORZE ARMATE**  
**IL FILO DI FERRO CHE**  
**HA CUCITO L'ITALIA**  
 di Fabio DAL CIN  
 pagina 4



**6**  
**POLITICA**  
**COMMISSIONI, IL SENATORE**  
**MARTI PRESIDENTE ALLA**  
**CULTURA**  
 di Leo SPALLUTO

**8**  
**TECNOLOGIA** aerospaziale  
**ECCO IL DRONES BEYOND**  
**2022**

**11**  
 VERSO IL MEDITERRA-  
 NEAN AEROSPACE  
 MATCHING (MAM) 2023

**14**  
**LE INTERVISTE**  
**NIENTE PIÙ GUERRE**  
**LA GIUSTIZIA VUOLE**  
**RIAPPACIFICAZIONE**  
 di Paolo ARRIVO

**16**  
**ECONOMIA**  
 CONSULEO, IL PARTNER  
 D'IMPRESA

**18**  
 CASSA CENTRALE DI  
 NUOVO IN CAMPO

**19**  
 «LA CRIMINALITÀ  
 UCCIDE IL MADE IN ITALY»

**20**  
**TURISMO**  
 enogastronomico  
**LA PUGLIA E I SUOI SAPORI**  
 di Agata BATTISTA

**22**  
**I CLUB Service**  
**I LIONS PUGLIESI PRIMI IN**  
**EUROPA PER INCREMENTO**  
**SOCI**  
 di Giuseppe MAZZARINO

**24**  
**AMBIENTE**  
**PIÙ ECONOMIA CIRCOLARE**

**27**  
 TECNOPOLO, SERVE  
 UN'ACCELERATA

**28**  
**DITELO al Commercialista**  
 di Giuseppe LO SAVIO

**30**  
**DITELO all'Ortopedico**  
 di Guido PETROCELLI

**31**  
**VITICOLTURA**  
**UN SUCCESSO AL MERANO**  
**WINEFESTIVAL**

**32**  
**TARANTO scomparsa**  
**LA FOCE DEL TARA ED**  
**I CAGGIONI**  
 di Fabio CAFFIO

**34**  
**I LIBRI della Settimana**

**37**  
**SCUOLA**  
**CONTRATTO, PASSI IN**  
**AVANTI**

**38**  
**SPETTACOLI**  
**SUL PALCO "ITALIA" ARTISTI**  
**DI FAMA**

**41**  
 UN CONCERTO A COLAZIONE

**42**  
 «MALINCONICO  
 NON TROPPO»  
 di Claudio FRASCELLA

**46-54 SPORT**

# Il filo di ferro che ha cucito l'Italia

Il significato e il valore, oggi più che mai attuale, della Giornata dell'Unità Nazionale

di FABIO DAL CIN

«...**I**l filo di ferro che ha cucito insieme l'Italia»: furono queste le parole con le quali Luigi Settembrini – scrittore e patriota italiano – definì l'istituzione militare uscita dal Risorgimento. È proprio partendo da questo concetto, che il “4 novembre” è tornata ad essere una ricorrenza tra la gente e per la gente. Una festa di tutto il Popolo italiano, un'occasione commemorativa e celebrativa per riflettere sul difficile percorso d'unificazione dove i militari italiani hanno svolto un ruolo primario, rivelandosi fondamentali nella costruzione e nel consolidamento del sentimento di coesione nazionale.

Con la Prima Guerra Mondiale gli italiani si trovarono per la prima volta fianco a fianco, legati indissolubilmente l'un l'altro nella prima vera esperienza collettiva. Le Forze Armate sono state “parte attiva”, nell'aver reso partecipi gli italiani, di questa importante consape-



volezza: sui campi di battaglia, nell'amalgama educativo e sociale delle tante realtà “culturali” delle penisole, nell'impulso al progresso tecnologico ed economico e nell'arricchimento del rango della nostra giovane Nazione nel consesso internazionale.

La ricorrenza del 4 novembre richiama alla memoria l'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti del 4 novembre 1918, con il quale si concluse una dolorosa storia d'Italia e segnò, con l'annessione di Trento e Trieste, il compimento del grande progetto di Unità Nazionale iniziato oltre 50 anni prima da una penisola divisa in sette Stati. A partire dal 2018, per volontà del Presidente della Repubblica, la celebrazione principale viene ospitata in una città diversa, per consentire in tal modo ad un numero molto ampio di cittadini di cingere in un simbolico abbraccio le Forze Armate. Quest'anno, è stata scelta Bari, dove presso il Sacrario dei Caduti d'Oltremare nel quartiere Japigia, riposano i resti mortali di oltre 75.000 Caduti, di cui 45.000 ignoti.

In questo luogo di silenzio e memoria, il





che ha cucito insieme l'Italia".

Nel corso delle celebrazioni il Presidente della Repubblica ha conferito la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia alla Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri, dell'8° Reggimento Bersaglieri, del 4° Reggimento Artiglieria Controaerei "Peschiera" e del 4° Reggimento Genio Guastatori.

L'Ordine Militare d'Italia, si ricorda, è destinato a ricompensare "le azioni distinte compiute in guerra da unità delle Forze Armate nazionali o da singoli militari ad esse appartenenti, che abbiano dato sicure prove di perizia, di senso di responsabilità e di valore".

«La pace è un valore da coltivare e preservare e, più che mai, l'odierna aggressione scatenata dalla Federazione Russa

Presidente della Repubblica, ha deposto una corona di alloro per onorare il loro sacrificio e la loro memoria. Sebbene distante dal fronte, nel corso della Grande Guerra la Puglia svolse un ruolo fondamentale: a Bari aveva sede il 9° Reggimento fanteria, oggi di stanza a Trani, la Marina Militare impiegò treni armati (12 in tutto) per assicurare protezione alla costa adriatica, composti da due locomotive, da carrozze comando, alloggi, cucina, mensa e deposito munizioni, e da un certo numero di piattaforme armate di cannoni antinave e antiaerei. In buona sostanza, delle vere e proprie navi da guerra su rotaia, operanti lungo la ferrovia litoranea e armate da personale della Marina. Inoltre, la Grande Guerra vide l'impiego dei mezzi d'assalto MAS (Motoscafi Armati Siluranti) con i quali la Marina riuscì a sorprendere e attaccare le basi navali austriache posizionate nelle ben difese coste dell'alto Adriatico.

Notevole fu anche lo sforzo della sanità militare in Puglia per il ricovero di feriti ed ammalati provenienti dai campi di battaglia d'Albania e della Macedonia, dove operavano rispettivamente il XVI Corpo d'Armata e la 35ª Divisione di Fanteria. Furono attivati 18 ospedali regionali con la possibilità di 6000 posti letto che ospitarono i feriti sbarcati dalle navi ospedaliere nei porti di Bari e Gallipoli.

Un legame mai interrotto, quello tra le Forze Armate e il territorio: in tempo di guerra come durante le recenti emergenze sanitarie, donne e uomini con le stellette, in piena sinergia con istituzioni locali e associazioni di volontariato, hanno supportato la popolazione allestendo gli HUB vaccinali, il Posto Medico Avanzato di Barletta, il centro COVID dell'ospedale militare. Il 4 novembre a Bari, è stato ricordato e condiviso tutto questo.

Alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone, del Ministro della Difesa, Guido Crosetto e del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella le Bandiere di Guerra delle Forze Armate e del Corpo della Guardia di Finanza, 5 battaglioni in armi composti da una rappresentanza di Soldati, Marinai, Avieri, Carabinieri e Finanziari, la Banda Militare Interforze hanno onorato e ricordato quel "filo di ferro

contro l'Ucraina, ci chiama alla responsabilità di testimoniare concretamente le nostre convinzioni, sottolineando la necessità di presidiare, con i nostri alleati, i principi su cui si fonda la cooperazione internazionale», le parole del Presidente, il quale, nel ricordo del dolore della Grande Guerra, ha poi concluso affermando che «la nostra storia, anche quella di oggi, è frutto anche di quel dolore. E ha valore proprio perché ne ha saputo fare memoria. I sacrifici della Grande Guerra non sono stati vani. Perché' nella consapevolezza di quanto sia terribile la guerra si è radicato nel cuore della nostra Europa il dovere ineludibile della pace».

Lo sfilamento dei reparti e il sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale sono stati gli atti conclusivi di una cerimonia che ha avuto un duplice obiettivo: onorare chi, con il sacrificio della vita, ci ha donato un mondo migliore, e riflettere sulla necessità di non dare mai per definitivamente acquisiti i valori di libertà, solidarietà e uguaglianza propri del nostro tempo.

Dal 4 al 6 novembre, inoltre, donne e uomini delle Forze Armate hanno interagito con la popolazione attraverso l'allestimento di stand promozionali. Le Forze Armate sono impegnate con circa 6500 militari in 39 missioni (20 Paesi diversi), a cui si aggiungono i circa 5.000 impegnati sul territorio nazionale tra operazione Strade Sicure in concorso alle Forze di Polizia, Difesa Aerea Nazionale, e Vigilanza Pesca nel Mar Mediterraneo.



# Commissioni, il senatore Marti presidente alla cultura

Tutti i pugliesi eletti: quattro i vicepresidenti (Naturale, Lovecchio, Dell'Olio, Labbate) tutti del Movimento 5 Stelle

di LEO SPALLUTO

**U**n presidente (al Senato) e quattro vicepresidenti. È questo il bilancio per i parlamentari pugliesi nella composizione delle Commissioni permanenti dei due rami del Parlamento.

Il ruolo di maggiore spicco è quello del senatore Roberto Marti, segretario regionale della Lega, eletto al vertice della commissione Cultura di Palazzo Madama.

La senatrice foggiana Gisella Naturale, pentastellata, è stata eletta invece vicepresidente della 9ª commissione parlamentare Agricoltura, Attività Produttive, Trasporti.

Gli altri vicepresidenti eletti della nostra regione, tutti del Movimento 5 Stelle, si trovano a Montecitorio: Giorgio Lovecchio vicepresidente della commissione Finanze, Gianmauro Dell'Olio vicepresidente della V Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione, Patty L'Abbate alla commissione Ambiente.

Tanti i commenti alle nomine effettuate nei due rami del Parlamento.

Il gruppo regionale di Fratelli d'Italia, con il capogruppo Francesco Ventola, i consiglieri Luigi Caroli, Giannicola De Leonardis, Antonio Gabellone, Renato Perrini e Michele Piccaro ha rivolto i propri auguri a Ignazio Zullo che, in Senato, all'interno della Commissione Affari sociali, Sanità, Lavoro pubblico e privato e Previdenza sociale ricoprirà l'importante ruolo di capogruppo di Fratelli d'Italia. «Siamo certi - scrivono - che la sua competenza in materia sanitaria potrà essere utile al miglioramento di tanti leggi e provvedimenti a livello nazionale».

Il deputato Andrea Caroppo di Forza Italia, salentino di Poggiardo, è entrato invece a far parte della commissione trasporti della Camera.

«Mi sono appena insediato - ha sottolineato dopo la nomina - quale componente della Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni alla Camera. Questioni cruciali per la Puglia e per il Salento, terre sempre troppo lontane da tutto e per tutto a causa di un deficit infrastrutturale enorme. Conto di poter con-



Dario Iaia e Roberto Marti

tribuire anche da qui ad accorciarle queste distanze per fare in modo che persone, merci e servizi viaggino rapidi da e per la Puglia».

L'on. Dario Iaia, savese, approda alla VIII Commissione Parlamentare Ambiente, Territorio e Lavori pubblici.

«Sono onorato - commenta - e, soprattutto, consapevole della grande responsabilità che attiene a tale ruolo. Come ho sempre fatto nella mia vita, studierò e approfondirò i temi con il massimo impegno, così da contribuire concretamente alla crescita della nostra Nazione, fornendo risposte ai cittadini anche rispetto a temi così cruciali.

È mia intenzione farmi portavoce dei territori, evitando inutili demagogie, controproducenti e lontane da uno sviluppo moderno ed efficace del nostro territorio nel rispetto delle tematiche ambientali.

Colgo l'occasione per augurare buon lavoro al neo presidente della stessa Commissione Mauro Rotelli di FdI e a Tommaso Foti, eletto oggi presidente del gruppo dei deputati di FdI».

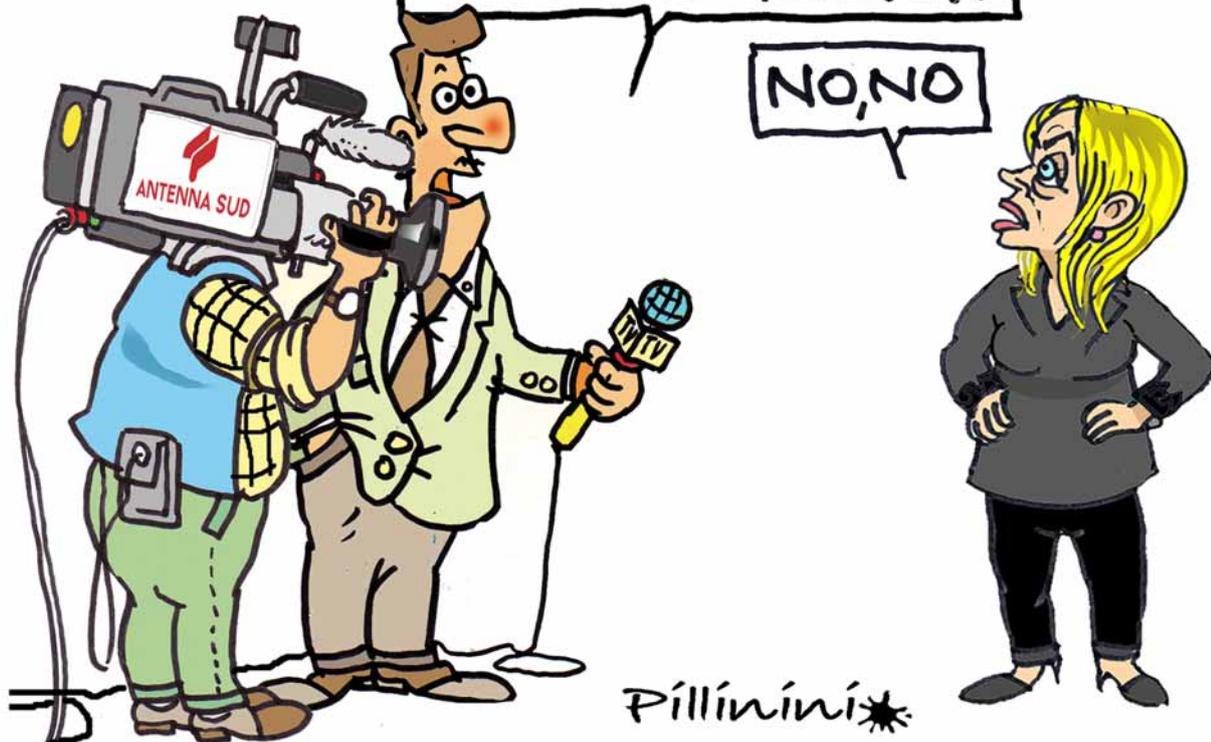
**La soddisfazione di Caroppo e Iaia, i complimenti del gruppo regionale di FDI a Zullo**

L'INDIGNATO SPECIALE

LA MELONI IN EGITTO

AVETE PARLATO DI  
REGENI CON ALSISI?

NO, NO



**IBL Banca**  
R E T E P A R T N E R S

**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS**

CHIAMATA GRATUITA

**800-90.46.47**

**VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)**

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nelle esecuzioni delle sue attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - eventualmente anche dal suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.

# ECCO IL DRONES BEYOND 2022

URBAN AIR MOBILITY : EVOLUZIONI  
E PROSPETTIVE: 17-18 NOVEMBRE 2022, BARI,  
FIERA DEL LEVANTE

**L'**Advanced Air Mobility richiede che i territori, la città ed i cittadini si preparino al cambiamento guidato dalle nuove forme di trasporto di merci e persone e da servizi innovativi (osservazione, monitoraggio, etc.) che utilizzano veicoli aerei autonomi. In tale contesto cittadini, istituzioni ed industrie sono i principali attori di un settore che sta fornendo un forte impulso alla ricerca ed allo sviluppo tecnologico, diventando al contempo, con il crescere dei mercati coinvolti, un importante ed appetibile terreno di sviluppo economico. Per il mondo aerospaziale, in particolare, e per la cittadinanza in generale, si aprono nuove ed interessanti prospettive di sviluppo nell'utilizzo di sistemi aerei senza pilota a bordo (oggi «droni», domani sistemi aerei autonomi) che interesseranno molti settori dell'attività umana (trasporti, osservazione dei territori e dei fenomeni connessi, sanità, agricoltura, lavoro aereo, etc.).

Drones Beyond 2022, vuole essere un momento di presentazione di sfide, prodotti e soluzioni della UAM (Urban Air Mobility) per fornire:

- un'indicazione sullo stato di sviluppo di tecnologie ed applicazioni;
- un contributo all'importante azione di conoscenza delle potenzialità e delle utilità che possono generare, favorendone l'accettazione e la condivisione;
- un'accelerazione della sperimentazione in ambienti reali necessaria ad indicare e guidare l'abbattimento delle barriere ancora esistenti al loro pieno utilizzo.

L'UAM non appare pertanto solo come un ele-



Giuseppe Acierno

mento del progresso delle tecnologie dell'aviazione e della mobilità, ma principalmente un processo di pianificazione della mobilità e dello sviluppo urbano in genere. Se l'UAM può avere un ruolo di primo piano nella formazione di innovazioni urbane e strategie di transizione sostenibile è necessario comprendere come essa dovrebbe essere integrata nella pianificazione della mobilità urbana, oppure, in termini più pratici, quale ruolo potrebbe assumere nei sistemi di trasporto urbano esistenti o previsti.

Lo spirito del «Drones Beyond» è quindi quello di sostenere ed accompagnare gli sforzi industriali, scientifici, economici e finanziari della comunità aeronautica rapportandoli all'esigenza di creare soluzioni integrabili nel futuro delle città e delle comunità. Le iniziative fin ad oggi condotte dal DTA si snodano sia sulla dimensione extraurbana (aeroporto di Grottaglie) che urbana (città di Bari) con l'obiettivo di presentare le due aree in un range integrato per la sperimentazione delle nuove soluzioni dell'Advanced Air Mobility. L'iniziativa è quindi inserita nel disegno di medio lungo periodo di valorizzazione e sviluppo di un range/infrastruttura unica tra Grottaglie e Bari senza escludere la possibilità di generare nel tempo un collegamento tra i due nodi attraverso una futura



“autostrada” sperimentale per droni.

La prima edizione del progetto del DTA «Drones Beyond» ha avuto luogo a settembre 2021 presso l'aeroporto di Grottaglie, nell'ambito dell'evento internazionale MAM 2021.

«Drones Beyond 2021 Operations» ha presentato in un ambiente reale operativo, ossia l'aeroporto di Grottaglie e i terreni circostanti, esempi concreti di soluzioni attualmente realizzabili. Le dimostrazioni hanno coperto vari campi: dalla presentazione di nuove tecnologie alla esibizione di soluzioni che ne integrano le potenzialità (velivoli manned ed unmanned, sistemi satellitari e terrestri di osservazione ed acquisizione dati, sensoristica, etc) in diversi ambiti applicativi.

L'edizione 2022 di Drones Beyond, organizzata dal Dta, dal Comune di Bari e dalla Regione Puglia vede la collaborazione di enti ed imprese nazionali ed internazionali. L'iniziativa ha pertanto come principale obiettivo la presentazione, nella città metropolitana di Bari, di proposte e dimostrazioni di soluzioni ed ar-





servizi per l'UAM in diversi scenari operativi, oltrechè di altri attori nazionali ed internazionali come presenza ai convegni ed alla mostra statica, con l'auspicio di coinvolgere ed ispirare le nuove generazioni e le nuove imprese.

Il Distretto tecnologico aerospaziale, a partire dal 2018, ha promosso, coordinato e partecipato a diversi progetti di ricerca e innovazione acquisendo competenza ed esperienza nel settore degli UAS e dell'Advanced Air Mobility. I progetti SAPERE e Bari Open Innovation Hub pongono particolare attenzione alle applicazioni e ai servizi UAM per smart city. Il

chitetture tecnologiche (Sand box, Vertiporti/vertipad), di concetti operativi e d'uso (CONOPS, CONUSE), di missioni e servizi in grado di sviluppare interesse per sperimentare nuove tecnologie e protocolli operativi, con particolare riferimento al tema della guida autonoma e semiautonoma, all'utilizzo delle tecnologie di comunicazione/navigazione di nuova generazione (5G, multilaterazione, satellite), con l'ausilio di tecniche di Data Science per la acquisizione/manipolazione dei dati (IoT, Cloud, A/I, Deep Learning) e per lo sviluppo delle soluzioni (concetto di Situation Awareness), in una prospettiva che vede Bari come living lab a scala urbana/metropolitana.

L'evento prevede il coinvolgimento di diversi operatori, che effettueranno dimostrazioni di tecnologie e

progetto RPASinAir ha come oggetto l'integrazione degli UAS in ATM; ECARO, U-space2 ed AURORA trattano la progettazione, la certificazione e l'analisi delle prestazioni dei dispositivi PNT in condizioni di volo autonomo, e la loro applicazione nei servizi UAM. Il DTA ha sviluppato anche framework di conoscenze nell'ambito tecnologico, operativo, normativo, di concetti d'uso e operazioni (CONOPS, CONUSE) e di policy per lo sviluppo della UAM nei progetti ASSURED-UAM, CORUS XUAM e 4S USER STUDY, nonché gli aspetti principali legati alla cybersecurity degli UAS in CRUISE. Inoltre, il DTA ha manifestato interesse in campi di impiego degli UAS in contesto extraurbano, come l'agricoltura di precisione nei progetti.

dal 2013  
**Cantine Palmieri**

T A R A N T O

**TU SCEGLI  
 IL VINO NOI  
 TE LO PORTIAMO**

Via Principe Amedeo 120  
 74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
 Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
**Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo**

# VERSO IL MEDITERRANEAN AEROSPACE MATCHING (MAM) 2023

UN GRANDE EVENTO QUELLO  
IN PROGRAMMA A GROTTAGLIE  
DAL 27 AL 29 NOVEMBRE DEL 2023

**P**iù di cento organizzazioni pubbliche e private, oltre 1,5 miliardi di fatturato, 7.500 addetti di cui più di 400 i ricercatori ed un valore export, prima della pandemia, di 738 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato dell'export nazionale dell'11,9%.

È il quadro dell'aerospazio pugliese descritto da Giuseppe Acierno, presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale (Dta). In questo contesto, sottolinea Aeroporti di Puglia (AdP), Grottaglie si candida a diventare la prima vera base spaziale italiana.

È quanto è emerso nel corso del workshop "Verso il Mediterranean Aerospace Matching (Mam) 2023" che si è svolto nelle settimane scorse nel padiglione regionale dedicato all'internazionalizzazione alla fiera del Levante (Centro Congressi), organizzato dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, in collaborazione con Puglia Sviluppo. Un pomeriggio di lavori dedicato ad approfondire le caratteristiche del settore in Puglia e a lanciare la prossima edizione della Business Convention, Mediterranean Aerospace Matching (Mam), dopo il successo della prima edizione nel settembre del 2021.

«Il Mam - ha dichiarato l'assessore regionale allo sviluppo economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci - è un evento internazionale dedicato all'aerospazio, il primo nel suo genere mai organizzato in Puglia. Rende l'aeroporto di Grottaglie e la Puglia pro-



tagonisti dell'aerospazio internazionale ma allo stesso tempo rilancia quello italiano. Si tratta di una business convention con relatori internazionali, multinazionali di settore, alte cariche istituzionali, mondo accademico, startup e pmi innovative nel campo aerospaziale e anche dimostrazioni di volo. L'evento avrà cadenza biennale. La prossima edizione si svolgerà nuovamente negli spazi dell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie dal 27 al 29 settembre del 2023 e dovrà essere ancora più internazionale e coinvolgere stakeholder, delegazioni di operatori di settore e anche investitori esteri. Per questo ad agosto abbiamo firmato un accordo attuativo tra Regione Puglia, Enac, Adp e Dta per la creazione del polo dell'aerospazio connesso con l'infrastruttura strategica dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto) e la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia. Il prossimo Mam sarà dedicato all'evolu-

zione del settore dell'aerospazio, con focus sulle tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota e sui sistemi di trasporto spaziali».

«L'accordo di collaborazione attuativo tra Regione Puglia, Enac, Adp e Dta - ha spiegato Gianna Elisa Berlingiero, a capo del Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia - impatta su tutto il sistema aerospaziale. Le parti dovranno collaborare, oltre che per il Mam, anche per promuovere azioni per il rafforzamento dell'immagine della filiera dell'aerospazio pugliese sui principali mercati esteri; sviluppare iniziative di promozione economica e marketing territoriale per favorire ed attrarre gli investimenti in Puglia e sviluppare un portafoglio di offerta settoriale. La ricerca, sperimentazione e pro-

percorso che ci vede da anni impegnati nella valorizzazione industriale dell'aeroporto di Grottaglie che ha ottenuto il riconoscimento di Test bed per i droni e di Spazioporto, unico in Italia».

Soddisfazione è stata espressa dal presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile che ha dichiarato: «Stiamo dedicando il massimo impegno affinché dopo il successo della scorsa edizione del Mam, il primo grande evento internazionale dedicato all'aerospazio organizzato in Italia, o meglio ancora, nella nostra cara Puglia, l'edizione 2023 possa essere, se possibile, ancor più interessante e qualificata sia per il numero che per l'importanza degli espositori e degli incontri.

L'impegno di Aeroporti di Puglia, unitamente a quello di tutti i partner del progetto, ai quali da oggi si aggiunge l'associazione "Criptaliae Spaceport", è far sì che il Mam oltre a essere un momento di incontro e confronto tra tutti gli stakeholder di un comparto sempre più strategico del nostro sistema Paese, sia la chiara rappresentazione di quanto di prestigioso e ambizioso stiamo sviluppando a Grottaglie, ossia fare del nostro aeroporto, che è già un polo di eccellenza internazionale in campo aeronautico, la prima vera base



Cibo foto creata da user6702303 - it.freepik.com

duzione industriale in tema aerospaziale è fattore abilitante su molte altre tecnologie come il digitale, l'energia, la mecatronica. Per questo rinnoviamo il Mam e lo faremo ogni biennio, perché è uno strumento fondamentale di incontro fra idee, persone, progettualità».

Il presidente Distretto Tecnologico Aerospaziale Giuseppe Acierno ha sottolineato che "Il Distretto tecnologico aerospaziale si è imposto in questi anni a livello europeo e nazionale come esempio di riferimento nella costruzione di un sistema industriale, tecnico scientifico territoriale. Abbiamo progettato e realizzato negli anni numerose attività raggiungendo risultati che hanno fatto crescere il settore e consolidato l'immagine dell'aerospazio pugliese fuori dai confini nazionali. Il Mam (Mediterranean aerospace matching) si aggiunge e consolida questo

spaziale italiana».

Per Roberto Fornaro, direttore della Direzione Programmi dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) «La corsa alla realizzazione degli spazioporti coinvolge molti paesi Europei. L'Italia è ben posizionata e può giocare un ruolo fondamentale a cominciare dai voli suborbitali e dallo spazioporto di Grottaglie. È una grande opportunità che può creare un elemento di grande crescita per la comunità scientifica e la filiera industriale».

Durante i lavori è intervenuto Gianluca Lo Bianco, direttore Pianificazione e Comunicazione dell'Enac che ha presentato il nuovo soggetto giuridico, "Criptaliae Spaceport", costituito lo scorso agosto, per la realizzazione e la gestione istituzionale dello spazioporto italiano presso il sito di Grottaglie. L'Associazione ha la finalità di coinvolgere tutti i soggetti istituzionali

che si occupano di aerospazio, superando, in positivo, la dualità che sino ad oggi ha contrapposto lo sviluppo della tecnologia civile da quella militare. Consentirà ad Enac, Aeroporti di Puglia e agli altri soggetti pubblici coinvolti di intercettare la domanda di servizi innovativi del comparto aerospaziale, di natura pubblica e privata, nell'ambito della cornice istituzionale centrale (Governo, Enac) e locale (Regione Pu-

glia). "Criptaliae Spaceport" consolida la specializzazione dell'aeroporto di Grottaglie come piattaforma logistica e tecnica integrata.

A conclusione del workshop, si sono svolte le testimonianze aziendali di tre startup del settore aerospaziale: G-nous, Nextome e Hyperion, presentate rispettivamente da Davide Giardino, Domenico Colucci e Nicola Pacucci.

Le parole del presidente del DTA Acierno nel corso della trasmissione  
"L'intervista della settimana" su Antenna Sud

## «PER LE IMPRESE GRANDI OCCASIONI»

«Grottaglie (ma anche l'area brindisina) al centro di grandi progetti. Tutto ciò che accade rappresenta una opportunità per la Puglia»

**G**rottaglie fulcro dell'aerospazio pugliese. La centralità dell'aeroporto Arlotta è stata uno dei temi al centro dell'Intervista della Settimana realizzata dal nostro direttore Pierangelo Putzolu con Giuseppe Acierno, presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) sulle frequenze di Antenna Sud.

Fondamentale, in particolare, la partnership con Leonardo. «Il DTA – ha ricordato Acierno – è una società privata, una società per azioni con più soci: Leonardo è il nostro socio di riferimento più grande. Leonardo, come gli altri soci, sono ben collocati all'interno di questa iniziativa, perlomeno coloro che lavorano su queste tecnologie. Mi piace ricordare che questo percorso, avviato su Grottaglie già nel 2014, che adesso guarda ad un'integrazione con il contesto urbano per tipologie di prodotti e servizi diversi, vede un protagonismo di Leonardo anche nel suo percorso industriale autonomo. Credo che sia già noto il fatto che su Grottaglie si avviano nuovi investimenti di Leonardo che puntano a sviluppare e produrre le parti di droni. Abbiamo, ad esempio, tra le prospettive una componente militare del cosiddetto "drone militare europeo" che i paesi dell'Europa o alcuni di essi hanno deciso di realizzare: l'ala di questo drone verrà progettata e realizzata a Grottaglie. Ma Grottaglie è anche sede di altre due grandi iniziative che riguardano la realizzazione di un elicottero a decollo verticale per il trasporto passeggeri: un'iniziativa riferibile alla società Vertical di cui Leonardo è in questo momento fornitore e auspicabilmente partner. Inoltre c'è il progetto del grande drone da 80 metri di apertura alare che riesce a stare ininterrottamente, grazie all'energia solare, nel cielo per riuscire a fare un'attività di monitoraggio continuo. Anche questo programma ha coinvolto Leonardo».

Una riflessione che apre la strada all'ottimismo. «Dobbiamo pensare che tutto ciò accade a Grottaglie – ha proseguito il presidente del Distretto – è una buona opportunità. Non solo per la Puglia, ma è anche una testimonianza del fatto che aver pensato un po' di anni fa di lavorare su tecnologie emergenti per diversificare la capacità produttiva della Puglia e anche la sua resilienza di fronte a crisi come quella del Covid che abbiamo vissuto è stata una scelta opportuna. Leonardo sarà presente all'appuntamento barese con Drones Beyond 2022 durante gli speech del mattino per raccontare un po' delle sue strategie di rilancio e di nuovi investimenti in Puglia».

Poi nel 2023 la Città delle Ceramiche tornerà protagonista come sede del Mediterranean Aerospace Matching, che si svolgerà dal 27 al 29 novembre.

«Ormai – ha sottolineato Acierno – abbiamo una riconoscibilità in Europa: noi organizziamo il Global Space Economic Workshop su mandato dell'Agenzia Spaziale Europea che agisce a sua volta su incarico della Commissione. L'appuntamento si è interrotto per due anni a causa del Covid: questo è un grandissimo riconoscimento. Si tratta di un incontro delle principali industrie a porte chiuse: 250 partecipanti ogni anno che si confrontano su strategie del futuro e su prodotti e servizi innovativi. Ma poi ci sarà il MAM, che è stato un grande risultato raggiunto e che ritornerà a Grottaglie nel 2023. Vuole essere un momento non solo di festa o di promozione e socialità. C'è tutto un contenuto economico e industriale sul quale noi quotidianamente lavoriamo; quindi sono grandi vetrine che portano dietro di sé però la costruzione di opportunità per il futuro».

Grandi opportunità di sviluppo per Grottaglie e Taranto ma anche per Brindisi e l'area adriatica. Insomma, occasioni, ora più che mai, da cogliere.

Dal viceministro Francesco Paolo Sisto l'invito a rinsaldare il legame tra politica, magistratura e comunità. Il no del senatore forzista al Csm: «Per rispetto degli elettori, non intendo abbandonare i territori»

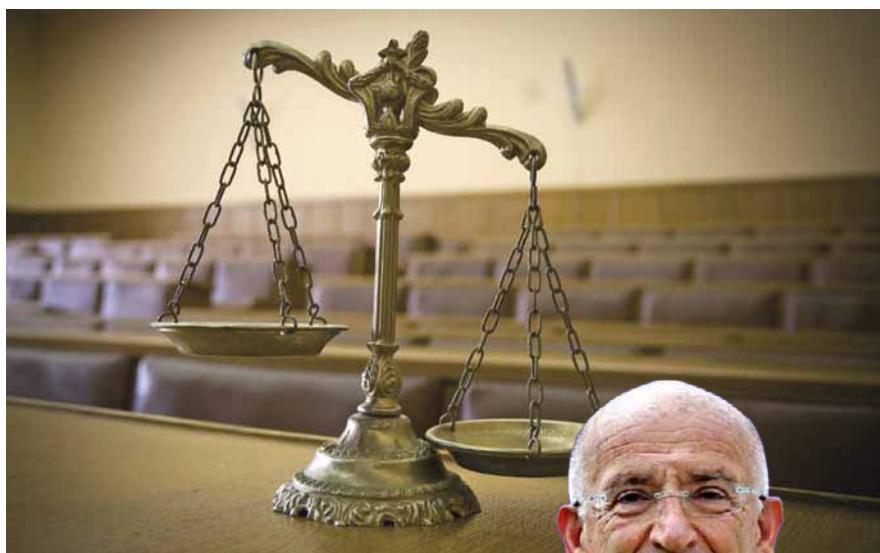
# NIENTE PIÙ GUERRE LA GIUSTIZIA VUOLE RIAPPACIFICAZIONE

Il ruolo della tecnologia, l'obiettivo del Pnrr: «La riforma della gestione dei processi secondo una telematica che sia moderna ed efficace, è un passaggio fondamentale»

di PAOLO ARRIVO

**N**odi da sciogliere, ed altri da avvolgere. Emergenze da risolvere. Mai come in questo momento storico, il legame tra economia e mondo della giustizia si fa forte. Il sistema va reso efficiente. Il primo pensiero va allo slittamento della riforma Cartabia. «Abbiamo tutto l'interesse che la riforma entri in vigore, e pienamente, con piena soddisfazione dell'utenza. Il rinvio è solo tecnico, perché gli uffici non erano pronti». Lo ha dichiarato il senatore, avvocato Francesco Paolo Sisto aggiungendo che dal 30 dicembre la riforma deve entrare in vigore. Pena la difficoltà di ottenere i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. «E questo non ce lo possiamo assolutamente permettere, per una riforma che è stata concordata in ogni dettaglio con l'Europa», ricorda l'ospite speciale dell'ultima puntata de L'intervista della settimana, la rubrica televisiva curata dal nostro direttore Pierangelo Putzolu, andata in onda su *Antenna Sud*.

L'obiettivo generale è guadagnare



tempo. Segnatamente il 25 per cento del processo penale e il 40 del civile, sottolinea il viceministro della Giustizia nel governo Meloni. «La riforma della gestione dei processi secondo una telematica che sia moderna ed efficace è un passaggio fondamentale. Il Pnrr aveva questa caratteristica:

*Francesco Paolo Sisto*



obbligava l'Italia ad adeguarsi a un modo di comunicare più rapido». «Se è vero che il penale non potrà mai avere una discussione o la raccolta di una prova in forma telematica - chiarisce meglio - l'informatica serve a fissare alcuni elementi: dalla videoregistrazione al deposito di istanze in modo particolare, alle copie di atti, comunicazioni con le cancellerie». Questo ha evidenti ricadute positive generalizzate: «Oltre all'efficacia, a mio parere, siamo stati capaci di aggiungere un livello di qualità di norma molto più vicino a quello richiesto dalla Costituzione. Una ripresa dei valori costituzionali che ci fa onore».

Capitolo abuso d'ufficio. Il senatore pugliese ricorda che il vero problema non è la sentenza ma la pendenza del processo. Così, «l'abuso d'ufficio blocca la burocrazia, crea la cosiddetta burocrazia difensiva». «Accade che per timore che qualcuno ti mandi sotto processo si rallentano taluni percorsi che invece dovrebbero essere virtuosi. Se si bloccano i procedimenti amministrativi, a causa del timore di una iscrizione al modello 21 (il registro delle notizie di reato, ndr), questo è un danno per l'economia e per la fruibilità dei beni». L'abuso d'ufficio può essere abolito. Cancellato, o anche rimodulato: «Un intervento ci sarà. Staremo a vedere se parzialmente o totalmente demolitivo».

Il lavoro da fare è grosso, e investe tanti temi, dall'edilizia agli organici: servono più magistrati, più carceri, strutture e strumentazioni idonee al funzionamento di una complessa macchina. Il "Parco della Giustizia di Bari",



Il tribunale di Brindisi (sopra) e il tribunale di Taranto (qui sotto).  
In basso: il carcere di Taranto



opera dal valore di 405 milioni, risponderà alle esigenze dichiarate. A Francesco Paolo Sisto la *mission* è chiara: «La giustizia è sempre un terreno scosceso, scivoloso. Il mio parere è che ha bisogno di riappacificazione: niente più guerre, guerrafondai, gente che agita il popolo». L'avvocato auspica la riconciliazione tra avvocato e giudice, tra cittadino e giudice, tra politica e magistratura. «Una sorta di giustizia

dei migliori tra quanti si riconoscano nella possibilità di scrivere delle pagine insieme, a costo di rinunciare a qualche posizione, o di essere un po' scontenti, per fare gli interessi della comunità». Chi è disposto a rinunciare alla gratificazione personale derivante da un ruolo nel Consiglio superiore della magistratura è lo stesso senatore di Forza Italia. La scelta è motivata dalla volontà di rispettare gli elettori: «Sono reduce da un successo elettorale, molto impegnativo, e non intendo abbandonare i territori».

In un clima di ritrovata serenità, di efficientamento sul piano infrastrutturale e delle risorse umane, si ha che «il funzionamento della giustizia si traduce nella possibilità di essere giusti nell'applicare le norme, con tanti vantaggi per il cittadino». La sfera giuridica si interseca con quella etica e morale. Con quella economica: tutto ruota attorno alla giustizia, anche lo sviluppo della Puglia in una fase storica così delicata.



Dieci anni di attività, dieci anni di successi crescenti per l'azienda che ha sede a Fragnano

# CONSULEO, IL PARTNER D'IMPRESA

Qualità, Ambiente e Sicurezza  
le tre strade maestre lungo le  
quali si offrono servizi di alta  
professionalità e competenza  
in tutta Italia

**H**a compiuto dieci anni di attività lo scorso anno la Consùleo, società di consulenza il cui payoff recita "partner di impresa", con sede a Fragnano, che si occupa di consulenza alle aziende, adeguamenti normativi e formazione sulla sicurezza del lavoro.

Dopo un'esperienza pluriennale nel settore, di supporto alla direzione di soggetti pubblici e privati, il direttore generale della Consùleo, Ernesto Sabato, ha creduto in un progetto consulenziale che si stagli dalla concorrenza offrendo servizi con sempre più professionalità, competenza



e precisione.

Essa offre consulenza nelle tematiche di Qualità, Ambiente e Sicurezza e per gli adempimenti normativi che da queste tematiche scaturiscono. Altro settore fondamentale del ventaglio dei servizi offerti è quello della formazione: corsi in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento al Dlgs 81/08 (corsi per lavoratori e figure tecniche, per addetti antincendio, addetti al primo soccorso ma anche a safety manager, consulenti e formatori al fine di garantire accesso alle professioni), corsi di formazione BLSA (soccorso per arresto cardiaco, principali manovre salvavita e utilizzatore del defibrillatore semiautomatico).

Nel 2015 Consùleo consolida le proprie attività accreditandole presso i più prestigiosi enti di riconoscimento, divenendo centro di formazione paritetico di Conflavoro PMI (player nazionale in materia di tutela industriale), poi registrando la formazione per Auditor di Sistemi di Gestione AICQ SICEV e divenendo sede accreditata presso la Regione Puglia per corsi BLSA Physiodocet

Nel 2018 Consùleo amplia il proprio raggio di azione al fine di divenire player nazionale e partner di enti pubblici e privati per l'intera gamma dei servizi offerti

divenendo attore presente su tutte le piattaforme di acquisto pubbliche nazionali.

Nel 2020 Consuleo consolida il proprio parco clienti ed è sempre più attiva nei canali della Pubblica Amministrazione, partecipando a tavoli istituzionali e conferenze permanenti, utili a prevedere le richieste del mercato.

Nel 2022 Consuleo è soggetto riconosciuto ed affidabile per servizi di consulenza, formazione ed audit per sistemi di gestione volontari ed adeguamenti normativi. Consulenza per servizi di sorveglianza sanitaria e servizi tecnici di indagine strumentale ed ambientale. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione per figure del SPP, antincendio, utilizzo di attrezzature come da certificato di garanzia della qualità dei servizi resi emesso dal prestigioso ente RINA.

Consuleo è un'azienda che nel tempo ha saputo guardare oltre i propri confini provinciali e regionali, supportando aziende ed enti pubblici ad esempio del nord Italia (Milano, Genova, Bergamo,



Trento, Treviso Trieste, Cuneo, Belluno) o del centro-sud Italia (Firenze, Grosseto, Sassari, Cagliari, Roma, Pescara, Napoli, Ravenna, Macerata).

“Non ci spaventano i km da percorrere in auto o gli aerei da prendere per andare da un capo all'altro dell'Italia ed aiutare i nostri clienti a formarsi o a migliorare gli aspetti gestionali delle loro

imprese – afferma il direttore generale Ernesto Sabato - Siamo un'azienda giovane e dinamica e certamente allargare gli orizzonti rappresenta un'occasione di crescita per noi. Non ci limitiamo a mettere le carte in ordine ma la nostra mission è essere sempre accanto ai nostri partner di impresa e supportarle in ogni passo che compiono”.



## DO YOU SPEAK ENGLISH?

---

### SCOPRI I NOSTRI CORSI DI INGLESE

**Scegli la scuola più accreditata e stimata**

Siamo orgogliosi di rappresentare il marchio British Schools of English nelle Province di Brindisi e Taranto sin dal 1975.

Le nostre sedi sono Centro Esami accreditate per il rilascio delle prestigiose certificazioni Cambridge English.

**Cambridge Assessment English**  
Authorised Exam Centre

**British School Taranto**  
Via Santilli, 2 ang. Via C. Battisti  
Tel: 099/7791774  
www.britishtaranto.it

**British School Brindisi**  
Via Dalmazia 21/C  
Tel: 0831/508298  
www.britishbrindisi.it

Al via il quarto flight della campagna di comunicazione nazionale

# CASSA CENTRALE DI NUOVO IN CAMPO

A partire dal lancio nel 2020, i primi tre flight hanno contribuito allo sviluppo identitario del Gruppo con le BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen affiliate, rafforzato il loro legame con il territorio e sottolineato i principi del Credito Cooperativo

Il Gruppo Cassa Centrale ha rilanciato il quarto flight della campagna di comunicazione multicanale nazionale. Prosegue così il percorso di consolidamento identitario, che riafferma i valori di cooperazione, mutualità e localismo incrementando la riconoscibilità sul territorio, anche attraverso una pianificazione locale realizzata grazie al coordinamento della Capogruppo con le singole Banche affiliate. Il Gruppo – a due anni dall'avvio della prima campagna nazionale – ha voluto ribadire il suo peculiare modo di interpretare, nel quotidiano, il ruolo al servizio delle comunità grazie ad una pianificazione incentrata anche sui territori presidiati dalle BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen.

La campagna si articolerà in due filoni complementari e sinergici: una parte “ombrello” nazionale, con l'inclusione anche di alcuni spot durante le partite dei Mondiali di Calcio, e una significativa parte dedicata ai mezzi di comunicazione locali. Per l'intero periodo saranno cinque i canali media che fungeranno da veicolo per i messaggi della campagna: web, radio, canali TV (in un ricco palin-



La sede della Cassa Centrale Banca

sesto di programmi istituzionali e sportivi sulle principali reti nazionali) stampa, con uscite sulle principali testate nazionali e sui media locali e OOH (Out Of Home) affissioni strategiche localizzate nei territori rilevanti per le Banche del Gruppo.

«Il Gruppo investe con continuità sul nostro brand da oltre due anni – commenta Sandro Bolognesi, Amministratore Delegato di Cassa Centrale Banca – siamo giunti infatti alla quarta campagna nazionale. E se da una parte questa strategia manifesta la volontà di dare consistenza al nostro messaggio a soci e clienti, dall'altra vuole essere la rappresentazione evidente di un nuovo corso della direzione del nostro Gruppo. Sempre più vicina alle nostre banche, al territorio e alle esigenze reali delle persone».

«Questo quarto flight fa una virata ancora più strategica in direzione della territorialità – ha concluso Giuseppe Armani, Responsabile Marketing di Cassa Centrale Banca – a differenza delle prime tre edizioni, infatti, abbiamo lavorato con tutte le Banche affiliate per definire insieme la presenza più coerente nei singoli territori in termini di stampa locale e affissionistica. Le altre grandi novità riguardano la presenza del Gruppo in radio, che avrà non solo spot tradizionali, ma una più significativa collaborazione con gli speaker radiofonici che faranno citazioni ad hoc, in TV durante i Mondiali del Qatar e in alta quota con affissioni in numerose località sciistiche dell'arco alpino durante tutta la stagione invernale».

In Puglia il Gruppo Cassa Centrale annovera 7 Banche di Credito Cooperativo (BCC dell'Alta Murgia, BCC di Alberobello Sammichele e Monopoli, BCC di Cassano delle Murge e Tolve, BCC di Conversano, BCC di Locorotondo, BCC di San Giovanni Rotondo, BCC di San Marzano di San Giuseppe) che insieme contano 66 filiali e 557 Collaboratori. La raccolta diretta supera i 3,57 miliardi, la raccolta complessiva i 4,16 miliardi e gli impieghi i 2,57 miliardi di Euro. Il patrimonio (CET1) supera i 502 milioni di Euro.

L'allarme di Confagricoltura Puglia nella seduta della commissione regionale d'inchiesta

# «LA CRIMINALITÀ UCCIDE IL MADE IN ITALY»

«La criminalità organizzata è entrata da tempo nel grande mercato agroalimentare pugliese, dove primeggiano le eccellenze del Made in Italy. Fenomeni come l'usura, i furti e le estorsioni, il controllo della manodopera illegale, l'accaparramento dei terreni agricoli, il riciclaggio di capitali di provenienza illecita, le contraffazioni e le frodi minacciano e limitano la libera concorrenza fra le imprese agricole. Le pratiche sleali e criminali bloccano la competitività delle aziende sane, mettendo a rischio imprese, posti di lavoro e persino la salute dei consumatori». Così Luca Lazzaro presidente di Confagricoltura Puglia durante la seduta della Commissione regionale di studio e inchiesta contro i fenomeni della criminalità. La riunione, svoltasi su richiesta del presidente Renato Perrini, è stata organizzata per comprendere lo stato dell'arte della legalità nei settori produttivi e le eventuali iniziative già in atto nelle province di Taranto, Brindisi e Lecce. Nella prossima seduta la discussione affronterà le problematiche delle province di Bari, BAT e Foggia.

«In momenti come questi di grande crisi economica e incertezza sul futuro - ha aggiunto - gli agricoltori sono più esposti degli altri im-

prenditori. La vastità del territorio agricolo regionale, il più grande del Paese, restituisce un senso di isolamento. Oggi, questo è superabile con concreti investimenti sugli impianti di videosorveglianza, sulle infrastrutture, sui controlli informatici e sulla presenza delle forze dell'ordine. Serve da parte delle istituzioni porre al centro della tutela la componente sana del territorio e tutti quei valori identitari che racchiude in sé. E questi non sono solo le tradizioni, ma sono anche il rilevante impatto economico e lavorativo che l'agricoltura ha sulla nostra regione, la valorizzazione del patrimonio agroalimentare, il sapere e le capacità creative e innovative del mondo rurale».



Luca Lazzaro, Commissione regionale contro fenomeni della criminalità

dal 2013  
**Cantine Palmieri**

T A R A N T O

TU SCEGLI  
IL VINO NOI  
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120  
74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
**Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo**

# LA PUGLIA E I SUOI SAPORI

Al relais “Il Palmento” di Locorotondo il 13 novembre i due patron Enzo e Massimiliano Centrone, in collaborazione con Phain Promoter e Associazione Nomedica, danno vita a un nuovo evento

di AGATA BATTISTA

**C**i troviamo nel bel mezzo dell'autunno e anche se le temperature continuano a scendere lentamente possiamo consolarci pensando alle cose belle dei mesi che si avvicinano: con il freddo aumentano le occasioni di riunirsi intorno ad una tavola piena di cose buone da mangiare.

La natura, che si rinnova e che non è mai la stessa, in questo periodo offre tantissime bontà di stagione: l'autunno fa subito pensare a uva, melograni, castagne, cachi, crucifere, zucche, carciofi, funghi e con la fine della stagione estiva inizia anche il tempo del raccolto e delle nuove meraviglie dei prodotti della terra, il vino e l'olio.

La Puglia è caratterizzata da prodotti riconosciuti tradizionali, prodotti DOP e vini DOC. La Puglia

possiede una delle più vivaci offerte enogastronomiche a livello nazionale con le sue coltivazioni tramandate nel rispetto delle regole della tradizione. Nella nostra regione

sono tantissimi gli agriturismi, le masserie storiche, le fattorie che aprono le loro porte a turisti e visitatori provenienti da ogni dove e che organizzano, anche nei week au-

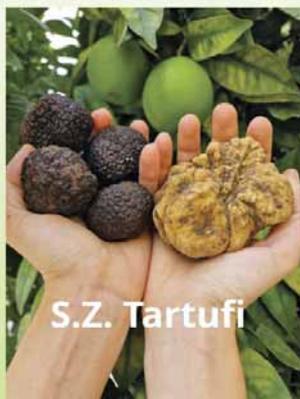


tunnali, tour enogastronomici dove poter soggiornare e risvegliarsi tra gli ulivi e i vigneti immersi in un'atmosfera magica e gustare i piatti più buoni della nostra tradizione.

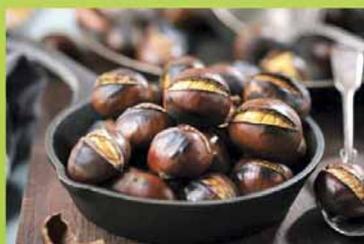
'Il Palmento', situato nella splendida cornice delle campagne di Locorotondo, da diverso tempo offre ai propri ospiti degustazioni, cene raffinate, visite guidate ed incontri.

Relais 5 stelle, edificato tra il 1780 e il 1820 e composto da 33 trulli, 'Il Palmento' è interamente recintato con muri a secco e ringhiera. Prende il nome dal tipico trullo dove avveniva, durante la vendemmia, la pigiatura dell'uva raccolta nei vigneti di attinenza al borgo; il mosto ricavato passava nella cisterna sottostante e successivamente veniva riposto per la fermentazione in grandi orci ("capasoni"), contenitori in creta simili a grandi giare.

I due patron Enzo e Massimiliano Centrone, hanno organizzato per i prossimi mesi diversi eventi enogastronomici: il prossimo, in collaborazione con 'Phain Promoter' e



S.Z. Tartufi



Mr. Massimiliano & Enzo CENTRONE

## PROFUMI E SAPORI D'AUTUNNO

Domenica  
**13 NOVEMBRE 2022**

Pranzo a 6 mani al VITE RESTAURANT

de "IL PALMENTO" - Locorotondo (BA)

'Associazione Nomedìa', si svolgerà domenica 13 novembre.

Al mattino è prevista una visita presso il frantoio oleario dei fratelli Ancona, in agro di Locorotondo, dove sarà possibile assistere al processo produttivo per ottenere il pregiato oro giallo: l'olio extra vergine italiano. Successivamente si visiterà il Borgo San Marco di Locorotondo con la monumentale chiesa nuova e quella antica.

Ci si dirigerà, successivamente, presso il caratteristico 'Vitae Restaurant' de Il Palmento dove si terrà il pranzo realizzato a sei mani dallo staff del relais. Un tripudio di colori

e di sapori tipicamente autunnali egregiamente preparati sotto la guida dello chef Francesco Palmisano, capo delegazione del Dipartimento Solidarietà Emergenze della Federazione Italiana Cuochi. Durante il momento conviviale Rudy Lazzaro dell'Associazione Italiana Sommelier farà degustare diversi vini della 'Cantina Vitis in Vulture' di Lavello, ognuno in abbinamento alle diverse portate del menù. Giuseppe Caramia, titolare della Phain Promoter di Martina Franca, illustrerà le proprietà organolettiche, nutrizionali e di produzione del cibo che sarà offerto agli ospiti.

Impegno culturale e civico e solidarietà sociale



# I LIONS PUGLIESI PRIMI IN EUROPA PER INCREMENTO SOCI

di GIUSEPPE MAZZARINO

**L**a pandemia, fra le altre gravissime conseguenze, ha bloccato per il necessario confinamento l'attività dei Lions, come degli altri club service; la fuoriuscita dal tunnel non è stata facile, come non è stato facile riprendere l'attività di solidarietà sociale (mai interrotta, anche con raccolte fondi in via telematica, ma sicuramente meno incisiva) e quella degli incontri in presenza, del ritorno alla socialità, che tanta parte ha nella vita dei club.

I Lions club pugliesi (riuniti nel Distretto Lions 108 Ab - Puglia) hanno fatto però segnare nel corso degli ultimi due anni sociali (il 2021/22 e quello in corso, 2022/23, iniziato il 1° luglio), insieme col ritorno all'attività esterna, in presenza, con iniziative di forte spessore culturale e significative iniziative di servizio nei più svariati campi (e in particolare nelle cinque macro-aree che Lions international ha definito di primaria importanza: dalla storica tutela della vista ed assistenza a ciechi ed ipovedenti, partita nel 1925 su stimolo di Helen Keller, pioniera dell'inserimento dei disabili, alla prevenzione e cura del diabete; prevenzione e cura dei tumori infantili; tutela dell'ambiente; solidarietà alimentare), han fatto segnare il più alto tasso di crescita associativa fra tutti i Distretti Lions europei: è stato lo stesso presi-



dente internazionale dei Lions, Brian Sheehan, a comunicarlo durante il Forum europeo Lions appena tenuto a Zagabria, consegnando al governatore del Distretto pugliese, Roberto Mastromattei, il riconoscimento per la crescita associativa (nuovi club ma soprattutto nuovi soci); riconoscimento andato anche al governatore 21/22, Flavia Pankiewicz.

«Un riconoscimento che voglio condividere con tutti i soci che operano quotidianamente per un lionismo costruttivo e solidale, al servizio delle cause umanitarie», ha commentato Mastromattei. Uno stimolo ad agire con sempre maggiore incisività. E in effetti il mondo dei Lions vive, in Italia e in Puglia, un momento di forte effervescenza, che nemmeno la grave crisi economica legata ai contraccolpi dell'invasione russa dell'Ucraina ha smorzato (anzi, il sostegno economico ai profughi, come agli Ucraini rimasti nel loro Paese in condizioni precarie ha visto i Lions in prima fila, a partire dalla Lcif, la Fondazione che è il "braccio operativo" del Lions international, per arrivare alle iniziative nazionali, distrettuali e dei singoli club).

Come spesso avviene nei momenti di crisi, la voglia di fare, e fare bene, emerge prepotente. E il ritorno alla luce dopo il buio del confinamento è stato caratterizzato, appunto, da un fiorire di iniziative solidali, in una visione "glocal", ovvero globale e locale, perché sacche di povertà e di bisogno non solo ci sono anche nel nostro Paese, ma si sono purtroppo ampliate negli ultimi anni. E allora più che mai c'è bisogno (anche) dei Lions, la più grande organizzazione umanitaria al mondo, in un'ottica di sussidiarietà che non pretende di sostituirsi ad alcuno, ma di integrare le azioni di sostegno, al servizio di chiunque viva in una condizione, strutturale o momentanea, di bisogno.



Brian Sheehan e Roberto Mastromattei a Zagabria

  
**SALINA**  
 URBAN RESORT HOTEL  
 Via Mediterraneo, 1 - 74122  
 Taranto  
 +39 099 7312539  
[www.salinahotel.it](http://www.salinahotel.it)



Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Albo gestori ambientali ed Unioncamere

# Più economia circolare

L'accordo è stato sottoscritto a Rimini presso la Fiera Ecomondo, dove le nostre aziende hanno guadagnato una importante vetrina. **Acquedotto Pugliese in prima fila**

**È** stato sottoscritto a Rimini presso Ecomondo, la fiera per la transizione ecologica che chiude i battenti venerdì 11 novembre 2022, il protocollo d'intesa tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, Albo gestori Ambientali ed Unioncamere, al fine di dare impulso e concretezza al passaggio da un'economia lineare a quella circolare, in conformità con le normative europee e con senso di responsabilità verso il sistema produttivo pugliese e verso le nuove generazioni. Il Protocollo prevede l'istituzione di un tavolo tecnico coordinato dai tre sottoscrittori ed aperto a tutte le articolazioni rappresentative



pubbliche e private che intendono far parte di questo pionieristico percorso di cambiamento.

L'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia sarà parte attiva affinché si dia impulso all'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale. In particolare, provvederà ad armonizzare gli indirizzi amministrativi volti a facilitare l'utilizzo e la diffusione degli stessi coinvolgendo tutte le articolazioni regionali competenti ovvero gli Enti Locali interessati dai procedimenti autorizzativi.

«L'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - ha dichiarato l'assessora **Anna Grazia Maraschio** - attraverso il prezioso contributo informativo e professionale dell'Albo Gestori Ambientali, unitamente all'eccellente rappresentatività del sistema camerale, sosterrà lo sviluppo del mondo imprenditoriale accom-

pagnandolo nella transizione ecologica, che dobbiamo completare salvaguardando economia ed ambiente, che non devono mai più rischiare di diventare antitetiche, ma essere uniche e complementari fondamenta della crescita sostenibile che abbiamo immaginato per la Puglia». Il tavolo tecnico si insedierà già la prossima settimana per dare cominciare a scrivere questo pezzo di storia della politica pugliese.

## L'ESPERIENZA E IL FUTURO DI ACQUEDOTTO PUGLIESE A ECOMONDO 2022

L'acqua, fonte di vita, al centro di Ecomondo con Acquedotto Pugliese (AQP), che ha portato la sua storia di oltre 100 anni di ingegneria, visione e intraprendenza nel Mezzogiorno d'Italia, raccontando il suo percorso di impresa chiamato oggi a nuove sfide tecnologiche e industriali.

La 25ª edizione dell'evento internazionale di riferimento sui temi della transizione ecologica, l'economia circolare e rigenerativa e della sostenibilità, è stato il contesto ideale per raccontare ad addetti ai lavori, esperti e studiosi, il presente di uno dei più importanti gestori europei di sistemi idrici integrati, ma anche i progetti di un'azienda pubblica pronta a entrare, con la sua storia e la sua identità, in nuovi comparti strategici. Un'azienda impegnata nella costruzione di una rete di partnership e collaborazioni con le realtà produttive italiane e con altri player internazionali.

Lo stand allestito da Acquedotto Pugliese, chiamato **Apah, Acqua che genera Acqua**, è stato all'interno della rassegna uno dei centri di dialogo e confronto della Fiera. TVA, la prima web

tv tematica sull'acqua, è stato il contenitore multimediale per trasmettere online e in diretta incontri, iniziative, talk e dibattiti con alcuni dei vertici delle principali utility nazionali, esponenti della sostenibilità e protagonisti della transizione ecologica nazionale e internazionale. A dare uno sguardo diverso da quello manageriale alla questione green, i giornalisti di alcuni delle maggiori testate di settore come **Federico Ferrazza**, direttore di Wired Italia, **Sergio Luciano**, direttore di Economy, e **Jacopo Giliberto**, giornalista del Sole 24 Ore.

Con la sua partecipazione a Ecomondo 2022, Acquedotto Pugliese, insieme a Regione Puglia, Ager (Agenzia regionale per i rifiuti) e Aseco, ha inteso promuovere una sempre maggiore coscienza nella valorizzazione e tutela delle risorse grazie allo sviluppo tecnologico. Nelle quattro giornate in fiera farò puntati su cinque temi principali: innovazione, cooperazione, internazionalizzazione, sostenibilità e riuso e riciclo. Queste le direttrici dei talk che TVA ha trasmesso, con rubriche, interviste, approfondimenti e resoconti sviluppati sotto gli aspetti scientifici, gestionali e degli scenari futuri della transizione ecologica. La voce di AQP presente anche nei principali dibattiti e incontri in programma nella manifestazione, per dialogare, ascoltare, proporre, interagire e partecipare ad una transizione in cui il ruolo dell'acqua giocherà un ruolo cruciale.

## PRESENTATA CON SUCCESSO LA TECNOLOGIA "BLOCKCHAIN CH4 BIOMETANO INTELLIGENTE" DI MENDELSONN

«Il primo passo che deve fare un'azienda che intenda realiz-

# DA 40 ANNI AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

INNOVAZIONE, QUALITÀ,  
AFFIDABILITÀ E SOSTENIBILITÀ  
SONO I NOSTRI VALORI A  
GARANZIA DI UN AMBIENTE PULITO

ESPERTI NELL'ESECUZIONE DI:

SPURGHİ CIVILI E INDUSTRIALI  
BONIFICA SITI INQUINATI  
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI  
RIMOZIONE E BONIFICA AMIANTO  
BONIFICHE SERBATOI  
PROVE DI TENUTA SERBATOI  
BONIFICHE SU UNITÀ NAVALI  
MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE  
NOLO BAGNI CHIMICI  
DISINFESTAZIONI E DERATTIZZAZIONI  
SANIFICAZIONI  
LAVORI EDILI DI ALLACCIO ALLA FOGNATURA  
CONSULENZA AMBIENTALE  
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE

PIETRO S.R.L.  
**MANCARELLA**

Via Costantinopoli Z.I., sn - 74026 Pulsano (TA)

Tel: +39 099 5338878 - Fax: +39 099 5338878

info@mancarellaserviziiecologici.com



zare il proprio impianto di produzione di biometano è fare un serio studio di fattibilità economico-finanziario, in quanto le variabili in gioco sono moltissime e vanno tutte considerate e valutate in un progetto industriale che vale dai 10 ai 25 milioni di euro e che comporta dei rischi non indifferenti. Uno degli aspetti più rilevanti è quello delle coperture finanziarie del progetto, che devono necessariamente sfruttare ogni linea di finanziamento pubblico disponibile, e in questo momento gli strumenti sono numerosissimi», spiega **Sergio Marco Previati**, amministratore unico di Mendelsohn alla 25ª edizione di Ecomondo, l'evento di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la transizione ecologica, l'economia circolare e rigenerativa in programma in questi giorni a Rimini (dall'8 all'11 novembre).

L'agenzia di sviluppo nata a Bari, oggi con una sede anche a Reggio Emilia, ha presentato ad Ecomondo con successo la nuova tecnologia BLOCKCHAIN CH4 biometano intelligente, che ha proprio la funzione strategica di evitare la revoca degli incentivi rendendo l'impianto di biometano inattaccabile dal punto di vista normativo.

«Questa tecnologia innovativa ed esclusiva messa a punto dagli ingegneri Mendelsohn consente di evitare sia i costosi fermi impianto (si pensi che per ogni settimana di fermo impianto l'imprenditore perde circa 100.000 euro di ricavi) sia le revoche degli incentivi pubblici concessi, sto parlando sia del contributo a fondo perduto sia della tariffa incentivante GSE – spiega sempre Previati. – Il sistema messo a punto prevede l'utilizzo delle tecnologie esistenti IoT (internet delle cose), di quella Cloud e di quella che si definisce Intelligenza artificiale, oltre a quella blockchain, che alla fine del percorso di elaborazione delle informazioni di processo acquisite dai sensori posti sulle diverse macchine (digestori, upgrading, compressore, cabina, liquefattore, ecc.) certifica tutto ciò che succede nell'impianto per poterlo opporre agli enti in fase di controllo. In questo modo si può dimostrare che tutto è in regola, evitando l'applicazione delle sanzioni come la revoca degli incentivi e il sequestro dell'impianto come previsto dal decreto sulla responsabilità penale delle imprese».

Tutti gli incentivi, sia quelli per la realizzazione dell'impianto, sia quelli sulla produzione di biometano (CIC e nuova Tariffa) sono a rischio di revoca nel tempo nel caso in cui la gestione dell'impianto non segua le stringenti regole stabilite da

GSE - Gestore dei servizi energetici - società partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze.

**Per gli impianti che ricadono nella normativa del dm 2 marzo sono ancora disponibili una serie di incentivi sia a fondo perduto sia come crediti di imposta con copertura finanziaria fino al 100% del valore degli investimenti.** Per gli impianti che intendono accedere al nuovo bonus biometano PNRR (40% a fondo perduto) gli esperti Mendelsohn si occuperanno dell'istanza di partecipazione all'asta, del monitoraggio del cantiere e della rendicontazione delle spese. **I fondi stanziati ammontano a quasi due miliardi di euro e possono finanziare oltre 500 impianti nei prossimi 4**

**anni.**

*“I nuovi fondi PNRR sono moltissimi, ai quali vanno aggiunti i fondi complementari e i fondi ordinari dello stato italiano e delle regioni, che utilizzano i fondi strutturali UE; insomma, un panorama vastissimo ma molto complesso di fondi pubblici, un labirinto nel quale bisogna sapersi muovere con cautela e con competenze di altissimo livello. Sì, prevediamo un aumento esponenziale delle richieste, ma prevediamo che nei prossimi 4 anni possano accedere a questi fondi circa 700 impianti in Italia, che da soli porteranno un forte contributo alla soluzione della crisi climatica in atto”, aggiunge l'esperto.*

**FALCONE**  
Assicurazioni s.n.c.

Da oltre 50 anni al vostro servizio

**Agenzia Generale**

**NUOVA SEDE**

Lunedì 14 Novembre  
Ore 18:00  
Via Roma, 16 - Mesagne

Vi aspettiamo

Agenti : **Antonluca Falcone**  
**Alessandro Falcone**

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Il senatore Mario Turco (M5S) interroga il Mise per la nomina degli organi amministrativi e scientifici

# Tecnopolo, serve un'accelerata

**A** circa quattro anni dalla promulgazione, il Tecnopolo del Mediterraneo di Taranto rimane ancora un progetto inattuato. Una delle misure del Cantiere Taranto, proposto dal MoVimento 5 Stelle.

Un finanziamento di 9 milioni di euro per la creazione di una fondazione per sostenere la ricerca dello sviluppo sostenibile e, in particolare, della transizione energetica. Uno statuto approvato dal Governo Conte II, che ho seguito personalmente nel corso del mio incarico da Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Fu, infatti, nel 2020 che, completato l'iter giuridico-amministrativo, si giunse alla definitiva sua costituzione, con il nulla osta anche della Corte dei Conti e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale dello Statuto, entrato poi in vigore nell'aprile 2021.

Dopo oltre un anno, su di esso è calato il silenzio. Anche su questo fasci-



Mario Turco

colo il Governo Draghi e gli ex Ministri dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, e dell'Università, Maria Cristina Messa, non hanno dato risposte e continuità a questo importante progetto per la riconversione di Taranto.

Il tema nel corso del governo Draghi fu sollevato da me in diverse discussioni parlamentari e nell'ultima riunione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dello scorso 9 settembre, la ex Ministra Del Sud, Mara Carfagna, promise in piena campagna elettorale che avrebbe sbloccato la situazione, impegno poi non mantenuto.

In settimana ho depositato un'interrogazione parlamentare nella quale chiedo al Mise e al ministero dell'Università di accelerare la nomina degli organi amministrativi e scientifici, tenuto conto del notevole ritardo che il governo Draghi ha accumulato nell'iter istitutivo del Tecnopolo dopo il suo concepimento nell'ambito del Governo Conte II.

**PER I NOSTRI  
40 ANNI  
DI ATTIVITÀ  
PER TE  
40%  
DI SCONTO**

**Maico ha creato Aligo,** il nuovo apparecchio acustico che, grazie alla sua tecnologia, impara ed evolve il suo potere di ascolto esattamente come vuoi tu. Aligo offre un'ampia gamma di **apparecchi acustici dal più piccolo al più potente** per potersi adattare ad ogni stile di vita.

**APPROFITTA DELLA PROMOZIONE!**

**SOLO PER IL MESE DI NOVEMBRE  
SCONTO DEL 40%**  
SU TUTTA LA GAMMA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

**MAICO**  
**taranto acustica**

Taranto - Via Cagliari, 73  
Taranto - Viale Trentino,  
Massafra - Corso Roma, 22  
Manduria - Via Pacelli, 12  
Torricella - Via Le Grazie, 57

**SCARICA IL NOSTRO LISTINO!**

40  
anni Insieme

1982 - 2022

Numero Verde  
**800-099167**



Sono finalizzati ad accertare una serie di aspetti. Ecco la disciplina

## CONTROLLO SUGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Il Codice del Terzo Settore introduce in capo agli enti, dotati o no di personalità giuridica, l'aspetto non trascurabile dell'obbligatorietà, per legge o per statuto, di organi di controllo e di revisione. Eventualità che è destinata a riguardare sicuramente enti dimensionati, ma contemporaneamente ad aumentare la platea degli interessati.

La nomina può avvenire al superamento dei limiti normativi previsti ovvero per libera scelta statutaria dell'ente.

La disciplina dell'organo di controllo e della revisione legale dei conti (contenuta negli artt. 30 e 31 del Codice) ha carattere inderogabile, con conseguente necessità per gli enti di conformare innanzitutto gli statuti al dettato normativo.

Tale obbligo di adeguamento e di nomina dell'organo di controllo riguarda in primo luogo tutte le fondazioni e tutti gli enti che hanno costituito patrimoni destinati (in base a quanto stabilito dall'art. 10).

Inoltre, sono investite dello stesso onere le associazioni che si trovino nella situazione di superamento dei limiti dimensionali normativamente previsti. Le associazioni tenute a nominare i componenti dell'organo solo al verificarsi delle condizioni di legge, qualora al momento della modifica statutaria non siano ancora obbligate alla nomina, possono comunque inserire in sede di adeguamento l'organo di controllo tra gli organi associativi, individuandone le caratteristiche (ad esempio il carattere monocratico o collegiale, il numero di componenti, l'eventuale presenza di membri supplenti) e subordinando la nomina dei componenti e l'avvio dell'attività dell'organo stesso al verificarsi delle condizioni di obbligatorietà per legge.

Anche in questo caso ci si trova tuttavia di fronte a disposizioni inderogabili (che consentono quindi l'adeguamento agevolato) rispetto alle quali l'ente deve porre in essere le misure organizzative necessarie per adempiere senza ritardo.

Un ultimo caso è rappresentato dalle associazioni di minori dimensioni che decidono autonomamente di dotarsi comunque di un organo di controllo, indipendentemente dal verificarsi delle condizioni di obbligatorietà per legge. In tal caso, contrariamente alla prima ipotesi, ci si trova davanti ad una facoltà dell'ente.

Una terza ipotesi, ugualmente facoltativa, è quella riguardante associazioni e le fondazioni, le quali al ricorrere delle condizioni di legge (contenute nell'art. 31 del Codice del Terzo



Settore) possono incaricare l'organo di controllo di effettuare la revisione legale dei conti. In ordine alla revisione legale, la necessità della previsione statutaria in adeguamento al Codice si pone in particolare con riferimento alle modalità di nomina del revisore.

Per le associazioni la legge attribuisce all'assemblea il compito di nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, fatte salve le deroghe stabilite dalla legge.

Nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, risulta invece obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000;

b) totale delle entrate comunque denominate (ricavi, rendite, proventi, erogazioni liberali, ecc.): € 220.000. Riteniamo che questo limite si riferisca solo alle entrate in denaro e non alle erogazioni in natura, cioè in beni o servizi ceduti gratuitamente all'ente; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

L'obbligo della nomina di un organo di controllo viene meno se, per due esercizi consecutivi, i limiti di cui sopra non vengono superati.

*Per informazioni: [giuseppe.losavio@odcecta.it](mailto:giuseppe.losavio@odcecta.it)*

La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria anche qualora siano stati costituiti patrimoni con destinazione specifica ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 117/2017, norma che risulta applicabile solo agli ETS dotati di personalità giuridica ed iscritti nel Registro delle Imprese, vale a dire alle cooperative sociali ed alle imprese sociali aventi forma giuridica di associazione riconosciuta, fondazione, società di capitali o Cooperativa.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione o di controllo, richiedendo a tal fine agli amministratori notizie sull'andamento delle attività dell'ente in generale o di singole operazioni (attività, iniziative, progetti).

Per quanto riguarda l'obbligo di nomina del revisore legale (persona fisica o giuridica, ai sensi di legge e di statuto), salvo quanto previsto dal c. 6 dell'art. 30 ed ai sensi di quanto contemplato nell'art. 31 del D.Lgs.

117/2017, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, e le fondazioni ETS conservano l'obbligo di nomina quando superano



per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000;
- b) totale delle entrate comunque denominate (ricavi, rendite, proventi, erogazioni liberali, ecc.): € 2.200.000.

Riteniamo che anche questo limite si riferisca solo alle entrate in denaro e non alle erogazioni in natura (beni o servizi ceduti gratuitamente all'ente); c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.






**STILE ACCIAIO** **EdilBuzzerio 2020**

**UN NUOVO LOCALE PIENO DI IDEE  
DOVE ACCOGLIERE AL MEGLIO  
I NOSTRI CLIENTI**

**SHOW ROOM - Via Campania, 159**



**Frattura di bacino, la regione del corpo che collega il tronco agli arti.  
Come procedere**

## Ridurre subito la lussazione

**Il sig. G.B. ha il fratello che ha subito una frattura di bacino e vorrebbe saperne di più.**

Nelle fratture del cotile la buona funzione è quasi sempre sinonimo di buona riduzione e viceversa. Per conseguire questo obiettivo è indispensabile però che alcune regole fondamentali per la gestione del paziente vengano rispettate.

Aldilà dei casi inoperabili, o per l'età avanzata o per le condizioni generali precarie, il trattamento incruento deve essere limitato alle lesioni composte, alle fratture trasverse basse, alle fratture della colonna ileo-pubica con buona conservazione dei rapporti del femore con il cotile e alle fratture del ciglio acetabolare.

Per tutte le altre lesioni si impone il trattamento chirurgico. Il successo di un atto chirurgico si fonda su tante piccole cose.

Secondo questa saggia composizione possiamo perciò asserire che per quanto riguarda il cotile, il trattamento deve ispirarsi a un protocollo gestionale basato sulla tempestività, l'accuratezza e la diligenza.

In altre parole il paziente deve essere sottoposto agli accertamenti strumentali e clinici necessari per giudicare il suo stato di salute e per valutare oltre alla frattura le possibili associazioni sintomatiche ad esse connesse.

È necessario perciò riconoscere e ridurre una lussazione tempestivamente, tipizzare la lesione con delle indagini strumentali adeguate e all'occorrenza con la tac, scegliere la via di accesso appropriata per ogni tipo di frattura, operare entro le prime due settimane dall'evento traumatico e mobilizzare o alzare il paziente al più presto.

La lussazione coxo-femorale non può sfuggire a un esame clinico accurato perché il quadro che la caratterizza è quasi sempre eclatante.

Se non c'è la lussazione possono però passare inosservate delle fratture clinicamente silenti che se non sottoposte a un trattamento adeguato conducono quasi sempre a complicanze gravi ed imprevedibili.

Nelle fratture acetabolari quindi non ci si deve accontentare dei radiogrammi standard e se nonostante la negatività dei radiogrammi il dubbio della frattura permane è bene ricorrere senza indugi a esami strumentali più sofisticati.

Il quadro neurologico può presentare una paralisi nel territorio di distribuzione del nervo sciatico.

Se il dato non viene evidenziato non si possono fornire poi al paziente dati certi sulla sua prognosi e sui presidi terapeutici adatti alla circostanza.



Emerge ormai con chiarezza dai dati statistici che la mancata tempestiva riduzione di una lussazione conduce in termini percentuali abbastanza elevati alla necrosi della testa femorale.

La riduzione della lussazione può risultare stabile o instabile, se è instabile il miglior modo per prevenire la necrosi è quella di accelerare i tempi dell'intervento.

In alcuni polifratteggiati, degenti soprattutto nei reparti di terapia intensiva, viene applicato qualche volta al bacino un fissatore esterno temporaneo con lo scopo di togliere il dolore provocato dalla frattura e mobilizzare il paziente nell'attesa che i tempi maturino per l'atto chirurgico.

Questa pratica non è scevra da alcuni rischi in previsione soprattutto di un accesso anteriore ileo inguinale.

Inoltre le viti del fissatore anche se gestite in accurata sepsi possono contaminare la ferita durante l'accesso chirurgico aumentando il rischio di infezione. C'è poi da aggiungere che una frattura cotiloidea a meno che non sia accompagnata da lussazione posteriore o anteriore eccezionalmente provoca dolore.

Per quanto concerne la fase chirurgica le vie di accesso debbono essere ampie e anatomiche, la miniinvasività non si addice a questo tipo di chirurgia e contraddice l'esigenza di operare nel più assoluto rispetto delle strutture mobili che attraversano il campo operatorio.

Le complicanze paralitiche in corso di osteosintesi di una frattura acetabolare possono interessare oltre al femore cutaneo e all'otturatorio due strutture nervose particolarmente importanti per la vita di relazione: il nervo crurale e il nervo sciatico.

All'interno della GourmetArena 40 aziende capitanate dal Consorzio di Tutela hanno presentato le loro etichette

# Un successo al Merano WineFestival

Pastorelli: «Abbiamo promosso non solo la dop ma anche il nostro territorio». E ora a Milano il Primitivo di Manduria Day

**G**rande affluenza al tavolo istituzionale del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria per la 31° edizione di Merano WineFestival che ha chiuso i battenti (4-8 novembre).

All'interno della GourmetArena, 40 aziende capitanate dal Consorzio di Tutela hanno presentato le loro etichette a professionisti, ed esperti del settore di tutto il mondo, raccontando la tradizione e i sapori del grande rosso pugliese.

«In questi giorni, faticosi ma ricchi di entusiasmo – spiega soddisfatta il presidente Novella Pastorelli – l'impegno del Consorzio non è stato solo quello di promuovere il Primitivo di Manduria ma tutto il territorio della nostra areale perché è nostra priorità portare avanti iniziative necessarie per dare impulso al settore dell'enoturismo. Strategie determinanti per lo sviluppo dell'intera comunità rappresentata da 18 comuni. Abbiamo, inoltre, comunicato il Primitivo di Manduria come top della piramide nella gerarchia della famiglia del primitivo, promuovendo assaggi e rafforzandone il marchio.

Siamo riusciti, ancora una volta, a portare alta la bandiera di una delle denominazioni più importanti del *made in Italy*. Operatori del settore tra cui enoappassionati, enotecari e ristoratori hanno apprezzato e chiesto informazioni sulle nostre aziende».

«Il Primitivo di Manduria sta registrando dati sorprendenti. È un grande successo, grande merito dei produttori che hanno investito tanto in questi anni in sostenibilità e produzione di qualità. – conclude Pastorelli - Dobbiamo però lavorare tutti insieme per una maggiore conoscenza del prodotto e del territorio. In tal senso stiamo organizzando attività di incoming con giornalisti, internazionali, il nostro ruolo è infatti la promozione e vogliamo far conoscere direttamente dove viene prodotta la nostra dop».

Dopo Merano, lunedì 14 novembre il Consorzio di Tutela sbarcherà a Milano per lo straordinario evento **Primitivo di Manduria Day**, organizzato dall'Associazione Italiana Sommelier con una giornata di masterclass e degustazioni presso la sede nazionale dell'Ais di Milano.

Un grande banco di assaggio dedicato a sommelier, enotecari, ristoratori, operatori della comunicazione e professionisti del



Novella Pastorelli a Merano

mondo del vino, vedrà la partecipazione di **40 aziende**. Inoltre, a partire dalle 16.30, una masterclass dal titolo: *"Primitivo di Manduria. Volti e sfumature di un grande rosso italiano"*, consentirà di approfondire la conoscenza di uno dei più grandi vini del Sud Italia. L'incontro sarà guidato da **Giuseppe Baldassarre**, docente e relatore AIS, con la presenza di **Novella Pastorelli**, presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria.



## LA FOCE DEL TARA ED I CAGGIONI

Una infelice frase del Ministro Crosetto sul “porto più brutto del mondo” ci ricorda che, oltre agli impianti industriali a ridosso del mare e della Città, a peggiorare la situazione c’è stata la cementificazione della Foce del Tara e delle dune adiacenti



Il Ministro Crosetto si è già scusato per l’iperbole adoperata quando, in un suo intervento a *Porta a Porta* del 25 ottobre ha detto «... pensate all’impatto di dieci pale nel porto più brutto del mondo, perché il porto di Taranto ha come sfondo l’Ilva...». Degli effetti sul paesaggio delle pale eoliche in mare ha parlato chi scrive su queste pagine. Si è anche discusso in Città del nuovo impianto (unico parco eolico in mare finora realizzato in Italia) in rapporto agli habitat naturalistici, ma la questione è stata superata considerando le valutazioni positive effettuate a monte dalle autorità preposte. Anche se dovrebbe far riflettere che la **Ionian Dolphin Conservation** ha siglato a luglio con Renexia un accordo di collaborazione triennale per studiare, *ex post*, gli effetti del parco eolico sui cetacei.

L’intervento del Ministro Crosetto, in realtà fotografa una situazione di portata più ampia legata all’ubicazione dell’acciaieria che, per scelte sconsiderate degli anni passati, è stata collocata vicino all’abitato ed alla costa del Golfo. Oltre a creare enormi problemi per la nostra salute, la fabbrica – cui si sono aggiunti in seguito la raffineria e più di recente le mastodontiche coperture dei parchi



Anni Cinquanta: il ponticello per l’accesso a Lido Venere. Sulla sinistra del Tara, lo Stabilimento di Pino Solitario

minerali – ha deturpato l’affaccio a mare, quasi si fosse trattato di un luogo deserto e non di un sito di importanza storica, naturalistica e paesaggistica. A snaturare inoltre i luoghi, il gigantesco molo polisettoriale costruito nel 1988 in occasione

del raddoppio dell’ILVA che ha determinato la scomparsa del tratto di costa ad occidente di Punta Rondinella e la deviazione della foce del Tara.

Lì c’erano i terreni dei caggioni, le dune sabbiose con le loro pregiate colti-



A destra del Molo polisetoriale l'attuale stato della foce del Tara; verso il largo il parco eolico (Fonte Rai-Ansa).  
In basso: Copertina del volume (di Ditroilo, Fantetti e Bellino) dedicato agli effetti benefici del Tara che ricorda la leggenda dell'asino risanato dalle sue acque.

vazioni ortofrutticole di cui parla Giovan Battista Gagliardo (*"gli adiacenti terreni sono fertilissimi per la coltivazione... delle piante cucurbitacee... Le angurie, in Taranto melloni di acqua, vengono di una grossezza straordinaria"*). E lì, fino agli Anni Cinquanta, c'erano i due stabilimenti balneari del **Pino Solitario** e di **Lido Venere** collocati sulle due sponde del **Tara**, **il magico fiumiciattolo** che sfociava dove ora c'è il tratto terminale del Molo San Cataldo con le sue pale eoliche.

Il Tara è apparentemente un piccolo ruscello dalle limpide e gelide acque e dalla lussureggiante vegetazione, della lunghezza di circa 6 km., che sgorga nella Gravina di Leucaspide *"dalle misteriose scaturigini... scende dalla collina col suo corso sotterraneo... sbocca fra gli orti nel mare"* (Egidio Baffi, *Le acque scorrenti nel Tarantino*, a cura di Paolo De Stefano e Lucio Pierri, Scorpione Editrice. 2014, 55). La sua presenza nella vita di Taranto è tuttavia sempre stata significativa, non meno del Galeso. *"Tara, il fiume cinto di rami ombrosi, coi sassi imperlati di muschio, e il mormorio degli uccelli accompagnato da quello delle acque scorrenti e dal fragore del bosco"*: così lo cantava il d'Aquino nelle sue Delizie (IV, 77-79).

Il sito era frequentato in epoca protostorica dalle popolazioni indigene, prima della colonizzazione spartana. Una leggenda narra che Tara fosse un Dio, e conduceva in

sposa la ninfa Satiria, figlio di Nettuno. Il Tara potrebbe essere legato alla nascita della colonia spartana. I fondatori, giunti nel territorio abitato dai Messapi, per non scontrarsi con la gente del luogo, potrebbero essersi insediati temporaneamente vicino al Tara. Secondo alcuni studiosi come il Dal Lago l'acropoli di questa Taranto delle origini sarebbe stata collocata su un'altura non lontano dal fiume, laddove sulla statale c'è la Masseria Montello con la torre di avvistamento della II Guerra Mondiale e, verso il mare, la Chiesa di Santa Maria della Giustizia ora inglobata nella raffineria. Il nome della

città spartana sarebbe quindi da riferirsi al fiume ed alla divinità fluviale cui gli indigeni avevano dedicato il corso d'acqua, come ricorda lo storico greco Pausania. Il Tara, avrebbe avuto anche un suo momento di gloria: interpretando un passo dello storico Appiano può ipotizzarsi che nel 34 a.C., durante le Guerre Civili successive alla morte di Cesare, i triumviri Ottaviano ed Antonio si incontrarono in quella località.

La sua storia potrebbe continuare facendo cenno all'incursione dei pirati barbareschi di Sinan Bassà (alias Scipione Cicala, rinnegato cristiano di origini messinesi) avvicinati alle Cheradi nel settembre del 1594 ed approdati alla foce. E non dovremmo dimenticare che a breve distanza c'era lo Scoglio del Tonno, promontorio con un insediamento preistorico, sbancato per la costruzione della ferrovia, oltre all'Isolotto di San Nicolichio cementato nel Porto Mercantile.

Tutti luoghi e vicende oramai dimenticati, si dirà. Ma se si pensa a quello che Taranto ha perso dall'Unità d'Italia in poi, **deve convenirsi che a scusarsi per aver accennato alle brutture retrostanti il porto non dovrebbe essere solo il Ministro Crosetto. Molti di noi hanno infatti taciuto** – quando era il momento di parlare – di fronte ad infrastrutture ed impianti realizzati senza nessun riguardo per la salute, la natura, il paesaggio e la storia della Città.



## MISERIA E MISERIE, IL VIRUS CHE NON SI ESTIRPA

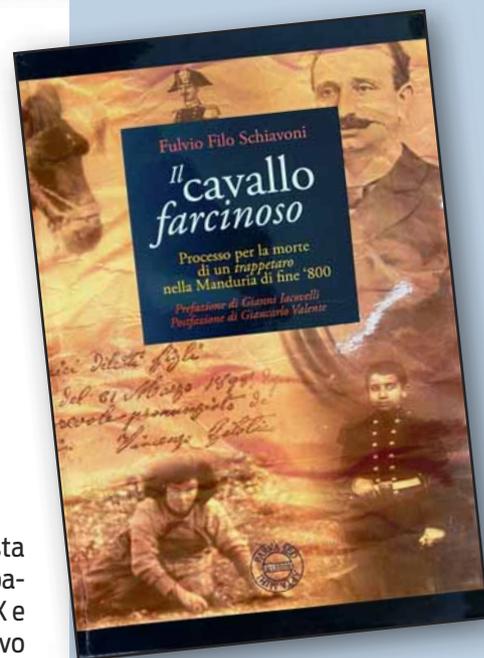
di PAOLO ARRIVO

**C**inismo e avarizia, bisogni e sfruttamento, arroganza, piaggeria; mistificazioni del potere. Sono le umane miserie e la loro immutabile permanenza negli uomini. A trattarle, sottolinea Giancarlo Valente nella postfazione, è Fulvio Filo Schiavoni in "Il cavallo farcinoso". Il libro, del quale è stata stampata la seconda edizione (fu scritto nel 2012), tratta di una vicenda piuttosto comune, per l'epoca in cui trova ambientazione: la morte di un giovane operaio di Manduria che lavorava in un frantoio oleario. Morte sopraggiunta dopo una breve malattia trasmessa da un ronzino ammalato che muoveva la macina delle olive. L'animale, pur affetto da malattia contagiosa, era stato messo a lavorare fianco a fianco dei trappetari per avventatezza, per difetto di valutazione o calcolo del padrone del frantoio. Un ricco signore locale che subì un processo penale tra il 1896 e il 1897. L'Autore si muove in questa storia come in una indagine poliziesca ricostruendo con cura maniacale i luoghi del misfatto.

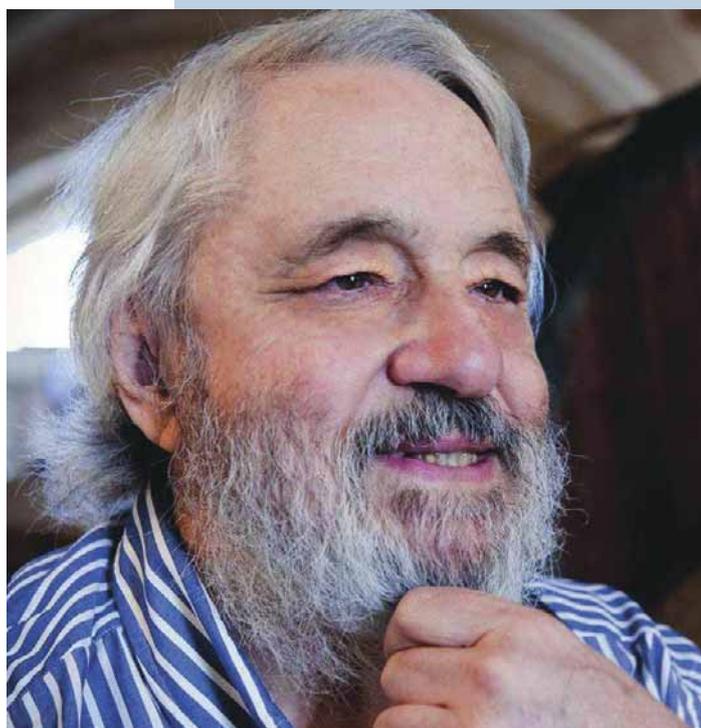
E il lettore apprezza quello che sembra connotarsi come un giallo all'italiana. Va da sé che, per le tematiche espresse, per le sopracitate miserie, quella contenuta in *Il cavallo farcinoso* è una storia che ci appartiene. Che non possiamo giudicare lontana. L'attualità del testo resiste all'ultimo decennio di moderne trasformazioni. E poi il mondo dei trappetari, genericamente quello oleario, rimandano alla sacralità dell'ulivo, devastato dalla Xylella fastidiosa: la pandemia inarrestata, contro la quale non c'è vaccino. Proprio la pericolosità del contagio è, insieme al signor Vincenzo Filotico, al processo per la morte del

trappetaro in Manduria, il protagonista della storia racchiusa in novantasette pagine. Siamo negli anni a cavallo tra il XIX e XX secolo. Quando la cultura dell'olivo segna una crescita non costante sul territorio della provincia ionica. Attraverso la descrizione di un antico frantoio semipogeo, tra quelle pagine impreziosite dalla presenza di foto d'epoca in bianco e nero, FFL fa una fotografia dell'epoca di transizione vissuta tra il vecchio e il nuovo. È il passaggio dalla miseria, dall'ignoranza, dalle superstizioni e dalle privazioni, a tempi che si prefiguravano come migliori.

Uomo di cultura ed editore, socio ordinario della Società di Storia Patria per la Puglia, fondatore della rivista enoica "Alceo Salentino", Fulvio Filo Schiavoni ha da sempre coniugato la passione per il mare e per il mondo enoico con quella per la carta stampata. Ha all'attivo diverse pubblicazioni: da *Il commercio della neve a Manduria nell'800* (2002) a *Memorie di guerra. Testimonianze di reduci Manduriani del secondo conflitto mondiale* (2006), da *Tenente colonnello dell'Aeronautica Francesco Filo. Frammenti di una piccola storia di una grande storia a Resti marmorei nei fondali di Campomarino di Maruggio* (2003). Opera quest'ultima che è la riprova dell'amore che ha l'Autore per il mare. Per la Bellezza, in generale, per la cultura.



Fulvio Filo Schiavoni





Alessandro Faino



## IL COMPITO DI CLARA

**I**l romanzo usciva a giugno 2012. Da allora sono trascorsi dieci anni, ma non si è assopita la passione dell'autore per la bambina ammalata di bulimia nervosa e per il suo maestro che si prende cura del disagio nascosto dietro gli occhi tristi e nel corpo voluminoso della scolarella.

Le vicende dolorose, ma pure cariche di speranza, della piccola Clara Tobino sono ancora vive dopo tutto questo tempo. Anzi la pandemia ha amplificato il fenomeno del disagio dei minori e del rapporto disfunzionale con il cibo.

Tanto il plot narrativo quanto il tema del romanzo meritano ancora attenzione e una nuova stagione letteraria e di riflessione sociosanitaria. Perché *Il compito di Clara* è al contempo narrativa e focus intorno ai *Disturbi del comportamento alimentare*, di cui Clara è una giovanissima vittima.

Nasce da queste premesse la riedizione del romanzo, curata da Antonio Dellisanti Editore. E con il romanzo, di nuovo alle stampe nell'agosto 2022, nasce un progetto di Educazione alla salute da proporre nelle scuole.

Uno dei nomi più importanti dell'Epidemiologia italiana e internazionale, il professor *Walter Ricciardi*, ha sposato il progetto editoriale firmando la prefazione del romanzo.

Il dottor *Carmelo Licitra Rosa*, Psichiatra lacaniano e membro dell'Associazione mondiale di Psicoanalisi, ha curato la scheda allegata al romanzo. Si tratta di un documento scientifico di elevato valore, che coniuga dati epidemiologici ad aspetti clinici fino a suggerire profili di cura per le persone affette da Disturbi dell'alimentazione.

*Il compito di Clara* è un romanzo psicologico, a tratti corale, dove emergono i temi della malattia e della morte da due punti di vista privilegiati: quello finemente sensibile di una bambina disagiata e quello paterno e filosofico del suo maestro di scuola: Giorgio Ventura. L'insegnante è un quarantenne

solitario, filosofo e maestro nella scuola elementare di Massafra, città della Puglia ionica magicamente incastonata fra il mare e le gravine. Divide il tempo tra insegnamento, scacchi, studi filosofici e musica classica. Ha un amore, Caterina – magistrato trasferito a Torino per lavoro – pochi amici e un fido interlocutore, Achab, il pesciolino del suo acquario. A scuola conosce Clara, l'alunna della 4<sup>a</sup>. A diversa dagli altri bambini. Il volto triste e un corpo voluminoso e sgraziato contrastano con la levità della sua intelligenza e la sua fine sensibilità. Giorgio si propone di comprendere il dolore che si cela dietro gli occhi mesti della bambina, oltre il disagio che trapela e di cui nessuno sembra prendersi cura. Sarà un viaggio a ritroso nella vita della bimba ma anche più indietro, nel vissuto dei genitori, fra analisi psicologica e introspezione. Giorgio ricerca nella sofferenza della piccola Clara un senso alla domanda universale sul dolore.

**L'autore: Alessandro Faino.** Salernitano di Giffoni Valle Piana, vive a Massafra (TA). Dirigente medico Igienista presso ASL TA Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Sportivo, formatore, docente presso la LUMSA Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale e del Non Profit. *Ha pubblicato: L'imperfetto amore* (Antonio Dellisanti Editore, 2020 - 1<sup>a</sup> ed. 2010); *Tutto il tempo* nella silloge *La sostanza delle cose* (Giulio Perrone Editore, 2012); *Il compito di Clara* (Antonio Dellisanti Editore, 2022 - 1<sup>a</sup> ed. 2012) vincitore del Premio targa speciale Concorso letterario Il Molinello; *Il candelaio magico* nella silloge *Quindici* (Antonio Dellisanti Editore, 2013); *Il mistero della Sacra Spina* (Antonio Dellisanti Editore, 2018 - 1<sup>a</sup> ed. 2014); *Il giardino degli amori perduti* (Il Rio Editore, 2017) vincitore del Premio Nazionale Città di Taranto; *Il confine dei giorni* (Il Rio Editore, 2020) vincitore della Sessione Cuore e radici Premio Letterario Internazionale Città di Sarzana.

Presentato ad Altamura il primo Corso Duale di Alta Specializzazione targato "ITS Cuccovillo"

# I supertecnici del Sistema Casa

Occasione per i primi 25 giovani. La sinergia con il Distretto Apulo-Lucano del salotto, la BPPB e le Istituzioni

**A**ll'Item Hub di Altamura, in Piazza Stazione, dove sarà allocata la "nuova" sede dell'ITS Cuccovillo Academy di Bari, le aziende del Distretto Apulo-Lucano del Salotto, le Istituzioni locali, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, insieme all'ITS, hanno presentato la 1<sup>a</sup> edizione del Corso Duale di Alta Specializzazione Post Diploma in "Tecnico Superiore di Processo, Prodotto, Comunicazione e Marketing per il Settore Arredamento". Il corso si svolgerà nella nuova sede altamurana dell'ITS Cuccovillo.

Ventidue giovani diplomati, che sognano di lavorare nel "favoloso" mondo dell'arredo casa, potranno conseguire gratuitamente, anche grazie al finanziamento della Regione Puglia, l'alta specializzazione tecnologica post-diploma in progettazione, produzione e promozione di prodotti d'arredamento.

Il corso è frutto di un'intensa attività di analisi delle potenzialità del territorio, delle possibilità di crescita del comparto e delle competenze necessarie per avviare in concreto tale crescita.

Il corso, al quale ci si può iscrivere entro il 18 novembre, costituisce un'importante opportunità per i diplomati interessati ad entrare nel mercato del lavoro con un elevato livello di specializzazione.

Istituzioni ed aziende hanno manifestato grande entusiasmo ed altissime aspettative per questo progetto realizzato insieme per i giovani e per il territo-



rio. "C'è esigenza di profili non reperibili nel mercato del lavoro e le aziende sono pronte ad accogliere i giovani che intendono formarsi per lavorare in questo settore nell'area Murgiana", ha sottolineato, fra l'altro, Lucia Scattarelli, presidente della Fondazione ITS "Cuccovillo", che ha fatto gli onori di casa nel corso di un interessante dibattito cui hanno preso parte Giovanni Piccininno, direttore scientifico Item Oxygen srl; Leonardo Patroni Griffi, presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Al centro dell'incontro inaugurale, dunque, il progetto ITS "Sistema Casa: le origini", sul quale si sono soffermati Angela Masi, già deputata della Repubblica Italiana; Maria Raffaella Lamacchia, diri-

gente sezione Istruzione e Università Regione Puglia.

Per gli enti locali la parola è passata a Raffaella Petronelli, vice sindaca, delegata dalla prima cittadina di Altamura; Fedele Lagreca, assessore del Comune di Gravina in Puglia; Domenico Bennardi, sindaco di Matera; Vincenzo Casone, sindaco di Santeramo in Colle.

A illustrare il progetto ITS "Sistema Casa", prima edizione del corso, l'ingegner Roberto Vingiani, direttore della Fondazione ITS Cuccovillo.

Parola anche alle aziende del territorio. Domenico Loiudice, Dienne srl; Fedele Marchetti, Fema Industry srl - Consorzio CIM; Elisabetta Paradiso, Natuzzi spa.

# Contratto, passi in avanti

Barbacci (Cisl): «Fatto un buon lavoro nell'interesse del personale»

«L'incontro che si è svolto giovedì 10 novembre a viale Trastevere, con la partecipazione diretta del ministro Valditara, segna una svolta decisiva nel confronto fra le parti per il rinnovo del CCNL del comparto istruzione e ricerca». Lo dichiara Ivana Barbacci, segretaria generale della Federazione Cisl Scuola, Università e Ricerca al termine della riunione nella quale ministro e sindacati hanno condiviso un accordo che in sostanza prevede una prima sequenza contrattuale di natura economica, da definire nelle prossime ore, con l'utilizzo del 95% delle risorse disponibili, finalizzato a liquidare entro dicembre gli arretrati maturati nel corso del triennio di vigenza contrattuale e a corrispondere una prima tranche di aumento alle retribuzioni del personale pari a 100 euro medi, rinviando a gennaio 2023 e alle ulteriori risorse eventualmente ricavate nella legge di bilancio un successivo passaggio a completamento della parte economica



Ivana Barbacci

del contratto, da chiudere con almeno 124 euro di aumento medio. Proseguirebbe nel frattempo il negoziato sulla parte normativa, liberando tuttavia il campo dall'assillo di una parte economica la cui urgenza si impone per le attese della categoria a fronte dell'aumento del costo della vita. Un contributo impor-

tante a una possibile conclusione positiva del confronto è venuto anche dallo stanziamento di un ulteriore budget di 100 milioni di euro che saranno resi disponibili in un decreto legge in corso di approvazione.

«Credo che sia stato fatto un buon lavoro, superando le difficoltà che si stavano registrando proprio sulla partita delle risorse a partire dall'utilizzo dei 300 milioni altrimenti dirottati sui fondi MOF; senza dubbio la stabilità del quadro politico seguita alla formazione del nuovo governo è un fattore oggettivo che ha favorito le condizioni per una prosecuzione del confronto fino a un possibile sbocco positivo. Non sono certo soddisfatta tutte le attese

della categoria, ma riteniamo si stia profilando un'intesa che rappresenta un passo importante nella direzione giusta. Senza trionfalismi che non avrebbero ragione d'essere, credo che sia stato fatto un buon lavoro, nell'interesse del personale della scuola e della scuola stessa», conclude la leader della Cisl Scuola.

**BUONOCUNTO** s.r.l.s.

**DAL 2011 LA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO**

SISTEMI DI PULIZIA  
 SANIFICAZIONE AMBIENTALE  
 SANIFICAZIONE SERBATOI IDRICI  
 DEBLATTIZZAZIONE - DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE ZANZARE  
 MANUTENZIONE IMPRESE  
 VIGILANZA NON ARMATA - PORTIERATO - GUARDIANIA  
 MANUTENZIONE DEL VERDE  
 SMALTIMENTO RIFIUTI  
 FORNITURE MATERIALI DI CONSUMO  
 FORNITURE DPI

FIDUCIA, COMPETENZA, IMPEGNO, TRASPARENZA  
 Questo è ciò che ci contraddistingue



**BUONOCUNTO**  
**BUONOCUNTO**  
 SECURITY SERVICE

CONTACCI PER UN PREVENTIVO, SAREMO LIETI DI VENIRE INCONTRO ALLE TUE ESIGENZE

Corso Umberto 272 - CRISPIANO (TA) TEL E INFO: 345 8496977

[buonocuntosrls@libero.it](mailto:buonocuntosrls@libero.it) [@buonokuntosrls](https://www.facebook.com/buonokuntosrls)

# Spettacoli

Al via la nuova stagione teatrale di Francavilla Fontana. Come abbonarsi

## SUL PALCO “ITALIA” ARTISTI DI FAMA

**A**l via la nuova stagione del Teatro Italia di Francavilla Fontana a cura dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese. Una stagione ricca di emozioni che vedrà salire sul palco Michele Placido, Tullio Solenghi & Nidi Ensemble, Andrea Delogu, Stefano Massini, Massimo Ghini, Paolo Ruffini, Fabrizio Saccomanno, Dante Marmone e Tiziana Schiavarelli.

«Dal 9 dicembre si apre il sipario su una stagione di grande livello artistico con due opere di Goldoni e un affresco del mondo contemporaneo. Tanti – dichiara l'assessora alla Cultura Maria Angelotti – i protagonisti della scena nazionale che nelle prossime settimane verranno in Città per dare corpo e voce a personaggi che, tra risate e momenti di riflessione, sapranno regalarci grandi emozioni».

«Ricca e variegata la programmazione teatrale cui abbiamo lavorato in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale. I sette appuntamenti – commenta il presidente del Tpp Giuseppe D'Urso – porteranno sul palco del Teatro Italia artisti importanti con l'unico obiettivo di appassionare il pubblico e proseguire insieme il cammino di crescita già intrapreso».

Si comincerà venerdì 9 dicembre con Andrea Delogu in “40 e sto”, un folle spettacolo che racconta le donne alla soglia dei 40 anni tra crisi e rinascita, libertà e battaglie contro i luoghi comuni.

Venerdì 20 gennaio si parlerà di amore con “La Locandiera” di Carlo Goldoni con Dante Marmone e Tiziana Schiavarelli.

Venerdì 3 febbraio arriveranno Tullio Solenghi & Nidi Ensemble con “Dio è morto. E neanche io mi sento tanto bene” in cui Tullio Solenghi diletta il pubblico con la lettura di alcuni esilaranti brani tratti dai libri di Woody Allen accompagnato dal maestro Alessandro Nidi e dal suo Ensemble.

Giovedì 16 febbraio sarà la volta Fabrizio Saccomanno con il suo “Alessandro. Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leopardi”.

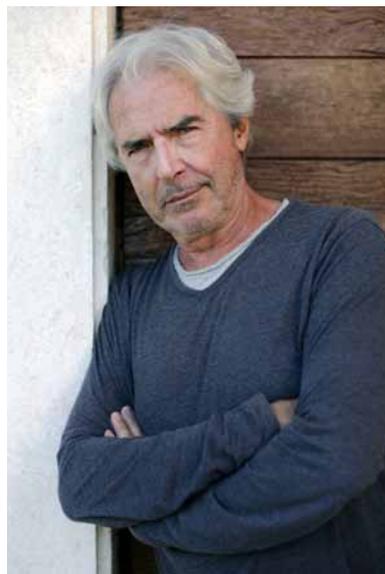
Giovedì 2 marzo salirà sul palco Michele Placido con “La bottega del caffè” di Carlo Goldoni per la regia di Paolo Valerio. Una commedia che da subito si annuncia corale, incentrata su un microcosmo che tratteggia uno sfac-

tato affresco sociale e umano.

Venerdì 17 marzo Stefano Massini, scrittore amato per i suoi racconti in tv del giovedì sera a “Piazzapulita, ci guiderà ne “L'alfabeto delle emozioni”, un viaggio profondissimo e ironico al tempo stesso nel labirinto del nostro sentire e sentirci.

Giovedì 30 marzo chiuderanno la stagione Massimo Ghini e Paolo Ruffini con “Quasi amici” tratto dall'omonimo film con adattamento e regia di Alberto Ferrari.

La campagna abbonamenti partirà lunedì 7 novembre e andrà avanti fino al giorno del primo spettacolo. Il botteghino del Teatro Italia sarà aperto tutti i giovedì dalle 18.00 alle 20.00 e la sera degli spettacoli dalle ore 19.30. La vendita dei singoli biglietti partirà dal 1° dicembre al botteghino del teatro Italia, online e nei punti vendita Vivaticket.



Michele Placido, Tullio Solenghi e Stefano Massini

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero **320.8038588**

SPETTACOLI • **Appuntamento al teatro "Tatà" di Taranto il 13 novembre**

## LA COMICITÀ DI ROBERTO LANDO

**I**l prossimo 13 novembre sul palco del teatro Tatà, in via Grazia Deledda al quartiere Tamburi, approda la comicità del tarantino Roberto Lando. Dopo il successo dello spettacolo inserito nella rassegna nazionale al teatro Orfeo un nuovo spettacolo comico con il cabarettista che ha partecipato a Zelig lab Puglia. Uno spettacolo, della durata di un'ora e mezza, che trasporterà il pubblico presente, attraverso i suoi monologhi, in una bolla di pura spensieratezza e leggerezza, una raffica di battute per altrettante risate, una carica esplosiva di buon umore.

Lo spettacolo allestito da Lando parla di Taranto, dei suoi usi e costumi, ma in chiave moderna e brillante, in cui racconta del rapporto con la mamma, con le sue frasi celebri e come i tempi moderni e i social abbiano cambiato le nostre abitudini, e di come facebook, instagram e tik tok



Roberto Lando

vengano visti in chiave comica dal cabarettista che ama la sua terra.

Sul palco con Lando anche Nicola Mancarella del Cozzaro Channel (pagina facebook con oltre novantamila follower). Una serata che si preannuncia leggerissima e godibilissima adatta ad un pubblico di qualsiasi età.

**Costo del biglietto posto unico numerato €12,00. I biglietti si possono acquistare in prevendita presso i seguenti punti: Immagine pubblicità, via Donizetti, 3 - Panificio Di Lena (Jolly), corso Italia, 236 - Marf (poste private), via Regina Elena, 47/a - Incantesimi, via Cesare Battisti, 284.**

**Dopo aver acquistato il biglietto sarà necessario contattare il 380.7715502 per l'assegnazione di fila e posto e informazioni. Inizio spettacolo ore 19. Ingresso pubblico ore 18,30.**



*dal 1980*

*Napolitana*  
PASTICCERIA FERRERO

**PER VOI CHE MERITATE IL MEGLIO**

**Via Icco, 8, 74021 Taranto TA**



## Automobile Club di Taranto

### I VANTAGGI DELLA TESSERA **ACI GOLD**

#### 1 - Soccorso Stradale:

- a) gratuito e illimitato sull'auto associata e per due volte su qualunque veicolo si trovi il socio (guidatore o passeggero) fino a 35 km dal luogo di fermo;
- b) all'estero (paesi della U.E., Svizzera, Norvegia, Serbia, Montenegro, Marocco, Tunisia) 2 volte;

#### 2 - In caso di immobilizzo del veicolo associato o altro veicolo purchè il socio sia a bordo (guidatore o passeggero)

- a) auto sostitutiva a seguito di guasto per 6 giorni, 3 volte nel corso dell'anno associativo o trasporto dell'auto a casa per 2 volte;
- b) auto sostitutiva a seguito di furto per 44 giorni (solo targa associata);
- c) rimborso albergo (2 volte nell'anno associativo) max € 150 cad. e € 500 tot. esteso ai familiari in viaggio;
- d) servizio taxi (2 volte) max € 95;
- e) servizio taxi per rientro a casa in orario notturno (1 volta);
- f) rientro a casa o proseguimento del viaggio (2 volte) max € 350 esteso ai familiari in viaggio;
- g) pulizia serbatoio per errato rifornimento (3 volte) max € 250;
- h) ripristino dotazioni di sicurezza del veicolo (1 volta) € 500 (solo targa associata);
- i) rimborso spese amministrative per demolizione del veicolo (1 volta) € 50 (solo targa associata);
- j) fix or repaire: copertura costi di manodopera fino ad un massimale annuo complessivo di € 650 a seguito di guasto del veicolo associato;
- k) spese di disinfezione e lavaggio (1 volta) € 200 (solo targa associata);
- l) estensione del soccorso stradale anche alle biciclette;

#### 3 - Servizio di medico pronto:

- a) medico pronto per il socio e i suoi familiari a casa e in viaggio (max 6 volte);
- b) assistenza pediatrica in Italia fino a 12 anni (6 volte);
- c) invio medico esteso anche ai familiari (6 volte);
- d) ambulanza a disposizione max € 150 (6 volte);
- e) trasferimento in centro ospedaliero specializzato esteso anche ai familiari in viaggio;
- f) rientro sanitario esteso anche ai familiari in viaggio;
- g) rientro del convalescente esteso anche ai familiari in viaggio;
- h) autista a disposizione (max 6 volte);
- i) assistenza ai minori di anni 14 in Italia e all'estero;
- j) assistenza cardiologica estesa anche ai familiari del socio presso il suo domicilio (max 6 volte);
- k) prelievo campioni e consegna esiti (6 volte);
- l) infermiere a domicilio post-ricovero solo in Italia per 6 giorni max € 70 al giorno;
- m) spese mediche e farmaceutiche in Italia € 300 a persona e € 600 per nucleo familiare all'estero € 3.000 a persona € 6.000 per nucleo familiare;
- n) video consulto medico;

#### 4 - Interventi a domicilio (24/24):

- Tutti per 2 volte max € 200
- a) falegname o fabbro
  - b) idraulico
  - c) elettricista

#### 5 - Tutela legale

- a) tutela legale con copertura fino a € 14.000 per sinistro max 2 sinistri l'anno ed estensione della copertura dei sinistri incorsi in mobilità pedonale, alla guida di biciclette (elettriche e non), e di monopattini;

***DIVENTA SOCIO, TI CONVIENE!!***

# Spettacoli

Domenica alle 9.30, ai Giardini Virgilio l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Giuseppe Salatino

## UN CONCERTO A COLAZIONE

*In programma "Il grande cinema in concerto", musiche di Ennio Morricone, Hans Zimmer e John Williams. Progetto promosso da ICO, Comune di Taranto e Ministero della Cultura. Riscoprire vita di quartiere, senso di comunità, socialità tra vicini di casa*

**D**omenica 13 novembre alle 9.30 ai Giardini Virgilio di Taranto, secondo appuntamento con i "Concerti a colazione".

Dopo il brillante avvio di domenica scorsa in piazza Carmine ("Pierino e il lupo", fiaba musicale di Sergej Prokofiev, voce narrante Pinuccio), l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Giuseppe Salatino eseguirà il programma "Il grande cinema in concerto", con musiche di Ennio Morricone, Hans Zimmer e John Williams.

Promossa dall'Orchestra della Magna Grecia, dal Comune di Taranto e dal Ministero della Cultura, in collaborazione con Caffè Ninfore, Associazione panificatori, Centrale del latte Puglia, Bar Giardini Virgilio, Teleperformance, BCC San Marzano e Bar Caffè Costantino, l'iniziativa intende far riscoprire la vita di quartiere, il senso di comunità, la socialità tra vicini di casa, perché "globali" e non più "locali".

«Concerti a colazione – dice Piero Romano, Direttore artistico dell'Orchestra Magna Grecia – è novità e alternativa allo stesso tempo: l'obiettivo è quello di sostenere un progetto di comunità, quartiere, vicinato, per ritrovarsi, conoscersi e condividere un momento di gioia; l'occasione di incontrarsi ad un concerto di circa un'ora e, alla fine, fare insieme colazione, anche grazie all'intervento di attività e associazioni del territorio che hanno manifestato entusiasticamente e la loro collaborazione».

«Anche in questo caso – sostiene Fabiano Marti, assessore alla Cultura e allo Spettacolo del Comune di Taranto – insieme con l'Orchestra



stra della Magna Grecia e il Maestro Piero Romano lanciamo un'altra novità: un percorso fatto di importanti incontri nei quartieri cittadini, cui l'Amministrazione del sindaco Rinaldo Melucci ha sempre posto attenzione; aspetto incoraggiante di iniziative simili è l'incontro con i nostri concittadini, cui diamo una ulteriore occasione per uscire di casa e vivere momenti culturali di spessore».

"Il grande cinema in concerto" è un appassionante percorso musicale tra i temi che hanno reso celebri compositori come Ennio Morricone, Hans Zimmer e John Williams in

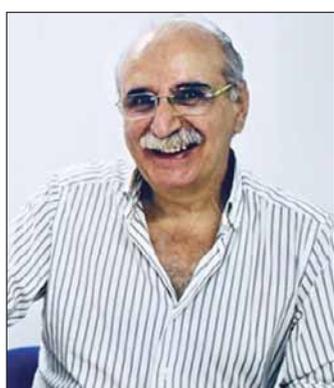
un concerto diretto dal Maestro Giuseppe Salatino che vedrà protagonisti i solisti dell'Orchestra ICO della Magna Grecia. Valore aggiunto dei "Concerti a colazione", si diceva, è l'occasione di inclusione sociale. I quartieri esistenti quasi come fatto naturale, composto da chi ci è nato o di chi ha scelto di starci, dunque i suoi abitanti, gruppo comunque eterogeneo, differenziato solo per età, capitale culturale, economico e sociale. Colazione offerta dal Bar Giardini Virgilio, Caffè Ninfore, Centrale del latte Puglia e Associazione Panificatori Taranto.

**"Concerti a colazione", ingresso libero. Info: Orchestra Magna Grecia, via Ciro Giovinazzi 28 (392.9199935), via Tirrenia 4 (099.7305648) a Taranto. Sito: [orchestramagnagrecia.it](http://orchestramagnagrecia.it)**

# Spettacoli

Intervista a Diego De Silva, autore dell'«Avvocato d'insuccesso»

## «MALINCONICO NON TROPPO»



di CLAUDIO FRASCELLA



Grandi ascolti su Raiuno per la fiction del momento. Protagonista Massimiliano Gallo, regia di Alessandro Angelini. Carlo Massarini, il popolare «Mr. Fantasy», una divertente citazione. Lo scrittore non sfugge alla sua personale hit. «Ho amato i Police e i Dire Straits, John Lennon e David Bowie»

**C**'è una fiction che ogni settimana fa un pieno di ascolti. In media quattro milioni di telespettatori. È «Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso» per la regia di Alessandro Angelini. Protagonista è Massimiliano Gallo, attore napoletano, fra i protagonisti di film come «Il sindaco del Rione Sanità» (Mario Martone), «Pinocchio» (Matteo Garrone), «È stata la mano di Dio» (Paolo Sorrentino). In tv, fra gli altri titoli, «I bastardi di Pizzofalcone» e «Imma Tataranni sostituto procuratore».

Autore del personaggio e una serie di titoli dedicati all'ultimo beniamino del pubblico televisivo, è Diego De Silva. Cinquantotto anni, una laurea in legge, napoletano come Gallo, forse per questo subito in perfetta sintonia con il suo alter-ego televisivo, all'attivo anche una quarantina di titoli in libreria, sceneggiature per cinema e tv.

**De Silva, bel successo la serie televisiva. Si trova a suo agio nella scrittura di una fiction ambientata in tribunale.**

«Parto con un certo vantaggio avendo già una voce ben definita; in realtà è come se «Malinconico» fosse una «voce terza», un mio sdoppiamento. Questo, naturalmente, facilita le cose, anche se talvolta devo fare attenzione, talvolta il mio «avvocato» è così frenetico nel produrre considerazioni che a volte mi risulta complicato tenerlo a bada».

**Molti inventano, studiano, costruiscono eroi televisivi risoluti.**

«Come personaggio seriale è anomalo: non è un investigatore, né un vincente; ma, attenzione, è preparato sì alla sconfitta, ma non

Diego De Silva



al fallimento».

**Poi c'è quella coperta di Linus, la cartella di pelle che "l'avvocato" tiene stretta al petto.**

«Un'idea di Massimiliano, credo sia un effetto sintomatologico tipico di un interprete che entra totalmente nella parte. La cosa bella nella scrittura cinematografica, come in quella televisiva, è che dagli stessi attori possono arrivare contributi funzionali a una scena e ci metti un attimo a capire che l'intuizione è quella giusta. Malinconico, da quel personaggio complesso che è, ha molti registri, pertanto richiedeva un attore capace di poterli gestire tutti: Massimiliano Gallo, da subito, mi è sembrato quello giusto. Ha voluto fortemente questo ruolo e io, che sono stato molto presente sul set, mi sono accorto che giorno dopo giorno lui diventava sempre più "Malinconico". Durante le pause, fuori dal set ci confrontavamo, parlavamo liberamente e mi accorgevo quanto lui fosse dentro il personaggio: "Ma questa, Massimiliano, l'hai detta alla Malinconico?", gli facevo

notare».

**Il libro e la sceneggiatura.**

«Come autore ho cercato di essere disponibile, elastico. Non tutto quello che apparteneva alla pagina scritta poteva finire sullo schermo; regola fondamentale nella sceneggiatura, invece, è che tutto quello che scrivi si deve vedere; non c'è possibilità di interpretazione, gesto o altro: a quel punto l'attore diventa interprete di uno spartito».

**Anche il cast è importante.**

«Molto. Teresa Saponangelo, per esempio, mi ha stupito: ha fatto una "Nives" diversa, sulla carta spigolosa e contraddittoria, in tv qualcosa che assomiglia a un cartone animato: una psicologa che crede di essere all'altezza della vita e, invece, è piena di contraddizioni; bene, lei, brava, ha caricato questo aspetto e l'ho trovata buffa, divertente.

Ma ogni attore ci ha messo qualcosa di proprio. Giorno dopo giorno i miei personaggi crescevano; alcuni attori aggiungevano dettagli in corso d'opera e questo

non poteva che farmi enorme piacere: presumo che a fine giornata ognuno si portasse il lavoro a casa...».

**Gli italiani che si affezionano a un personaggio "normale", una novità.**

«È stata una scommessa. Questo è un personaggio nuovo rispetto a quanti dominano questo genere di offerta televisiva: in genere in tv si danno il cambio preti, suore e commissari; Malinconico è, invece, un avvocato come tanti che le cause può anche perderle, ha una situazione sentimentale complicata, è innamorato di una collega, ha una moglie che non si rassegna, una suocera invadente, due figli: insomma, non gli manca nulla per essere uno di noi».

**E c'è anche una poetica.**

«Quella dell'uomo comune, talvolta perdente ma che ha una dignità, fa di tutto per farsi volere bene dai figli, fare innamorare di lui la donna che ama, è un uomo che cerca di dare qualità alla sua vita e non è un arrivista. Mi permetto di dire, senza scomodare i grandi sistemi,

che il senso del mio personaggio è che nella vita non devi per forza vincere: anche senza la vittoria in tasca puoi essere lo stesso una brava persona, uno che si fa amare. L'idea che questo sia un uomo con tutti i suoi limiti e cerca di arrivare alla fine della giornata con dignità, non mi sembra cosa da poco».

**Carlo Massarini, per tutti "Mr. Fantasy", icona della tv degli Anni 80.**

«Ho pensato a chi potesse essere l'amico immaginario di Malinconico, la sua "voce di dentro" a cui aggrapparsi nei momenti critici. Poi, Massarini, per la mia generazione, quella di vinili e audiocassette, riviste specializzate, è stato quello che in tv ha portato finalmente i videoclip, mostrandoci la nostra amata musica rock in versione tridimensionale. Ecco la scelta del guru virtuale. Noi sfregavamo la lampada del tubo catodico e lui ci proiettava quasi magicamente fra i miti di quel tempo».



Diego De Silva

**La sua musica, De Silva?**

«Da questo punto di vista alla mia generazione è andata molto bene, abbiamo vissuto un periodo in cui la musica aveva una qualità molto alta. Carlo è un contenitore simbolico di memoria, un riferimento culturale perfino non minore rispetto alla letteratura».

**I suoi vinili?**

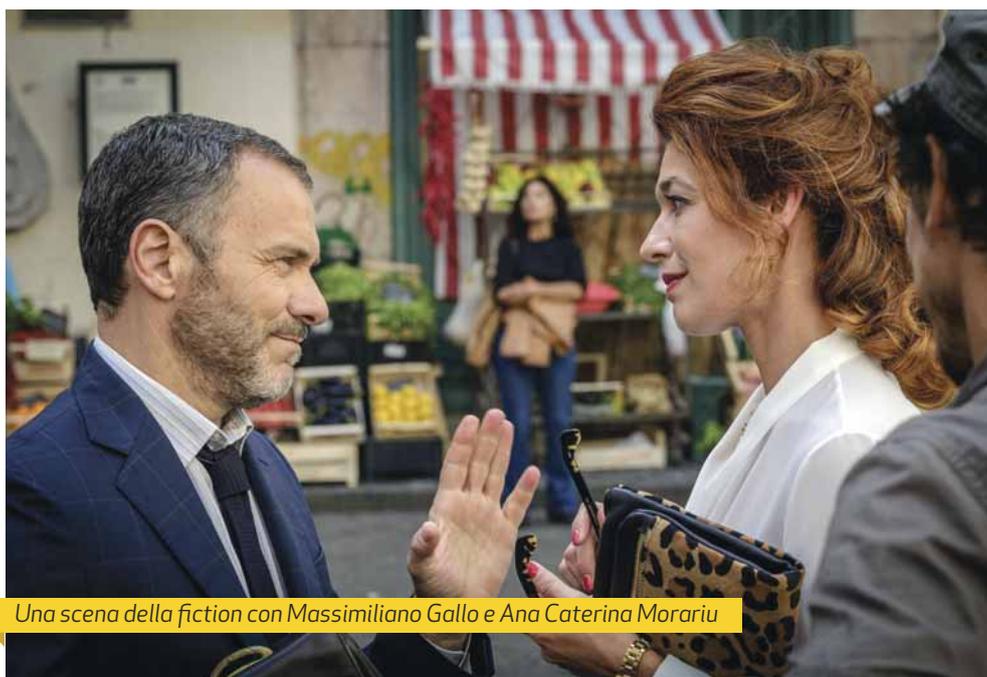
«Tutta la discografia dei Police, il

gruppo musicale della mia vita. Andassimo più indietro, i Beatles sicuramente, i Rolling Stones, gli Who, Jimi Hendrix; tornando a qualcosa di più recente, i Dire Straits; sono appassionato di chitarra, dunque Mark Knopfler, Eric Clapton e Andy Summers i miei preferiti, poi Steve Ray Vaughn. David Bowie l'ho amato tantissimo, aveva una capacità strepitosa di scovare talenti: non era, forse, musicista eccelso, né grande strumentista, ma aveva il dono di "citare" i grandi musicisti.

La mia generazione ha vissuto con la mitizzazione delle figure giuste. Il mondo è peggiorato con la scomparsa di De André e Lennon, per fare i primi nomi che mi vengono in mente. Ricordo perfettamente, per esempio, dove ero quando ebbi notizia dell'assassinio dell'ex Beatles: restai scioccato. Giorni fa ho riascoltato "Double fantasy": che meraviglia! Sembra fatto ieri, un album fuori dal tempo».



Massimiliano Gallo e Diego De Silva (destra)



Una scena della fiction con Massimiliano Gallo e Ana Caterina Morariu

ne intendo, ma chi studia queste dinamiche si rende conto di quanto sia complessa l'attenzione da parte del pubblico. Malinconico, mi dicono, viene visto da un pubblico prevalentemente colto, gente che ha studiato, si è laureata e via discorrendo; anche la scrittura è un po' più complessa, direi "andante" rispetto alle serie più viste: le grandi serie tv che abbiamo amato partivano cercando di costruire una nicchia e di allargarla più avanti. "L'avvocato d'insuccesso" è, dunque, un personaggio diverso rispetto alla produzione della prima serata Rai: mi auguro che la serie chiuda con una percentuale buona. Mi piacerebbe andare avanti e vedere cosa succede al mio "Vincenzo"».

#### Cinema e tv.

«La gente va sempre meno al cinema: raccontare una storia compiuta in un'ora e mezza è diventato complicato. Una serie tv, invece, ti fa vivere la narrazione per tempi molto più lunghi e molto più larghi: il personaggio può crescere, evolversi, cadere, rialzarsi, modificarsi, fare molte cose. In fondo, la serie tv è una

nuova forma di romanzo».

#### Colpi di scena e scrittura.

«Senza colpi di scena rischi che la narrazione si rallenti, stanchi: occorre fare molta attenzione, in tv parliamo di flussi di pubblico enormi; di mezz'ora in mezz'ora puoi perdere mezzo milione di spettatori senza accorgertene: non me

#### Pronto un nuovo contratto, una strenna natalizia in libreria, considerando il successo televisivo?

«Ci stiamo confrontando, sarei felice di proseguire. Natale in libreria? No, l'ultimo romanzo è appena uscito a marzo e, poi, in libreria c'è tutta la mia bibliografia, "Malinconico" compreso».



Gallo e Massarini



Vincono i concorsi ippici e guidano uno dei gruppi più importanti al mondo della logistica

# Eugenio e Guido Grimaldi, cavalieri e imprenditori

«Taranto – dicono – è un Porto strategico importante per il Paese».  
In esclusiva per *L'Adriatico* e *Lo Jonio*

**G**uido ed Eugenio Grimaldi, due pregevoli cavalieri italiani delle categorie "alte" di salto ostacoli, nonché imprenditori di successo, sono stati ospiti a Taranto.

Hanno partecipato ad un bel concorso ippico nazionale a San Giorgio Jonico, in quella perla dell'Horse Club Terra Jonica, che oggi appare come una verde cavità mediterranea splendidamente attrezzata, recuperata da una cava tufacea e sottratta al degrado dalla famiglia Podo.

E proprio qui i due "fratelli", hanno vinto il Gran Premio del Concorso Ippico Nazionale A\*\*\*. Non certo una novità per loro che, con grinta e determinazione, coniugano lo sport equestre ad alto livello (sono in campo gara quasi ogni fine settimana) con un considerevole impegno nell'attività di famiglia, il Gruppo Grimaldi, una delle più importanti multinazionali al mondo operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Una vera e propria flotta.

I cavalli sono la loro grande passione: alle porte di Roma hanno convertito una parte della "Tenuta Marchese del Grillo" realizzando un maneggio con una scuderia che conta significativi soggetti da concorso ippico, gestita da Vincenzo Carlino, istruttore federale Fise e cavaliere di secondo grado, barese di nascita, romano di adozione.

Ma è nel fine settimana che Guido, e Eugenio Grimaldi, spesso con mogli e figli, (ognuno di loro ne ha tre) si dedicano ai cavalli, raggiungendo peraltro risultati eccezionali in giro per l'Italia e l'Europa.

«Mi piace dedicarmi con impegno a quello che faccio, i cavalli sono la mia passione, come anche per mio fratello Eugenio – ci racconta Guido - Una passione che ci è stata trasmessa da nostro padre Manuel. Uno dei momenti che ancora ricordo e che continua a darmi gioia e a farmi sorridere, è stato proprio quando mio padre era con noi in Bulgaria, dove



per l'Italia partecipavamo alla Coppa delle Nazioni, e con Eugenio abbiamo conquistato l'argento. La nostra è una storia in cui i cavalli hanno rappresentato molto di più di quanto si possa immaginare. Sono stati il catalizzatore essenziale, il nostro segreto: quando Eugenio apprese qualche anno fa della sua malattia, un linfoma non Hodgkin, tumore maligno del sistema linfatico, all'ultimo stadio, volle assolutamente continuare a montare a cavallo, pur facendo una chemioterapia pesante. Sono stati loro, i cavalli, il mezzo attraverso cui mio fratello è riuscito a vincere la malattia ed è tornato alla luce. Ed io con lui».

La passione per i cavalli, per le grandi competizioni, è stata la scintilla per Guido, con il supporto sempre di Eugenio, per mettere in pratica una brillante idea, condivisa con Fise, con il presidente Marco Di Paola e con i vertici: è nato "Italia Champions Tour", il più importante circuito a squadre di salto ostacoli italiano che prevede quattro tappe nella cornice dei più esclusivi concorsi ippici d'Italia, Toscana Tour, lo CSIO di



Roma di Piazza di Siena, San Giovanni in Marignano e Fieracavalli, che si svolge proprio nella prima decade di novembre.

Guido ed Eugenio sono fratelli non solo per nascita, ma piuttosto per scelta, giacché condividono tutto: pur avendo carattere e tempra diversi, ottengono grandi risultati, anche nelle spettacolari competizioni delle sei barriere – una categoria di potenza per la quale è necessario possedere oltre che un cavallo potente, tanto coraggio –. Allo stesso modo e con la stessa grinta (e aggiunge Guido “con lo stesso piacere”) si dedicano all’attività di famiglia.

Avviati da piccoli allo studio e poi al lavoro (a bordo delle navi per comprendere l’organizzazione del lavoro marittimo), hanno entrambi un idolo: il padre Emanuele, al quale ascrivono la consapevolezza dei principi, dei valori, del senso di urgenza e il profondo rispetto per l’azienda e per le persone, trasmesso attraverso l’esempio fornito sul lavoro e nello sport.

Ognuno dei fratelli Grimaldi riveste un ruolo nell’azienda, così come i cugini: alla guida c’è il papà, Manuel Grimaldi, presidente e amministratore del Gruppo.

Guido è attualmente Presidente di AIIS, Associazione Logistica dell’Intermodalità Sostenibile, realtà associativa di riferimento per il trasporto e la logistica in Italia e in Europa, oltre ad essere laureato in logistica internazionale. Guido si occupa di una realtà che conta 2.050 aziende associate, per un totale di oltre 221.500 lavoratori, un parco veicolare di oltre 190.000 mezzi, più di 142.000 collegamenti marittimi annuali,

più di 165 linee di Autostrade del Mare, 205.000 collegamenti ferroviari annuali, oltre 190 linee ferroviarie e 55 mld € di fatturato aggregato: un gruppo che riunisce insieme compagnie armatoriali, società di autotrasporto, imprese ferroviarie, terminalisti, spedizionieri, aziende fornitrici di servizi di trasporto e logistica, interporti, ITS e – in qualità di soci onorari e partners istituzionali – porti, aeroporti, Università e centri di ricerca.

L’anima “sociale” dell’azienda è affidata invece ad Eugenio, Tenente in forza al Centro Sportivo dell’Aeronautica Militare, laureato in Economia e Commercio e in Trasporti e Logistica, con un master MBA in Automotive Logistics dalla ECG Academy (Associazione europea per la logistica dei veicoli). Armatore dall’anima green è il Line Manager Short Sea Lines executive manager Commercial & Group e Presidente della Commissione Alis per il Sociale, che ha l’obiettivo di fare sistema e far crescere la cultura della responsabilità sociale.

È stata di Eugenio e del fratello Guido l’idea di organizzare lo scorso anno a Verona Fiere, Let Expo, una fiera di nicchia ma non troppo, incentrata sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica con i principali player dell’intermodalità e trasporto, dei servizi alla logistica ed e-commerce, della smart mobility e smart cities.

«All’interno di Let Expo ho voluto realizzare un intero padiglione dedicato al sociale - confida Eugenio - perché ho vissuto in prima persona le difficoltà di chi ha un cancro ed entra in ospedale. Ho sviluppato la conoscenza di un settore

che ignoravo e che invece ha bisogno di evolversi per dare risposte».

## **In questo vostro peregrinare per cavalli e per lavoro, come si colloca Taranto ?**

«Noi a Taranto siamo ormai di casa – afferma Guido Grimaldi – . Oltre il piacere di venire a gareggiare qui e in Puglia più in generale, riscontriamo la buona organizzazione dei concorsi ippici, un clima che ci piace e ci fa sentire a casa, la fantastica cucina, il gran numero di amici a partire dal presidente della Fise Puglia, Francesco Vergine e da Antonio Spano, istruttore Fise e vero Talent Horse, solo per citarne alcuni in ambito equestre e senza voler tralasciare nessuno».

## **A questo proposito come mai il Gruppo Grimaldi ha lasciato Taranto, considerando i grandi investimenti che la società ha effettuato in questi anni nel settore armatoriale sia per i trasporti e la logistica che per il settore croceristico, puntando fortemente sull'ecosostenibilità.**

«Nell'ambito del nostro Gruppo – spiega Guido Grimaldi – Taranto ha avuto un ruolo importante. Tra il 2015 e il 2016 avevamo avviato una nuova Autostrada del Mare dedicata al trasporto di carico rotabile per collegare direttamente il porto di Taranto con la Sicilia, il Lazio e la Liguria, progetto che ha avuto purtroppo una breve durata temporale. Taranto, in ogni caso, rimane un porto strategico per il Paese e ci auguriamo di

poter ancora collaborare con Taranto così come avviene per altri porti pugliesi in cui la nostra presenza è importante e costante. Mi riferisco a Brindisi e Bari. A breve il consueto collegamento Bari-Patrasso passerà da tre a quattro volte ogni settimana. A Brindisi invece hanno debuttato nello scorso aprile le nostre navi, più grandi ed ecosostenibili al mondo, che viaggiano lungo la tratta Brindisi-Ravenna-Catania. In questi anni abbiamo fortemente investito in sostenibilità, con navi all'avanguardia che consentono di proiettarci al 2050. Si tratta di navi ad altissima efficienza energetica, dalla capacità di oltre 500 semi-rimorchi, dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO2 e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto, grazie all'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono zero emissioni in porto».

## **Ci sono spazi in cui potenziare i traffici nel bacino del Mediterraneo, considerando che in alcune parti del mondo c'è una congestione dei porti? Le Autostrade del Mare sono un'alternativa più economica e più green rispetto al trasporto su strada?**

«Nelle nostre zone – risponde Eugenio Grimaldi – non mi pare di scorgere grandi problemi di congestione. Ci possono essere a Francoforte o a Shanghai. La stessa Genova non è congestionata. Nella nostra zona sono nati tanti porti hub, Gioia Tauro, Tangeri, Taranto. Noi movimentiamo circa 120 Autostrade del mare, attraverso le compagnie di nostra proprietà come la Finnlines per il Baltico, Grimaldi Lines per il





Mediterraneo, Minoan Lines per la Grecia, Malta Motorways of the Sea per Malta. Lavoriamo avendo ben presenti le indicazioni dell'Unione Europea, anche con anticipo rispetto ai diktat ufficiali: le nostre navi montano a bordo generatori con batterie a litio, in grado di ricaricarsi durante la navigazione, per attivarsi in porto azzerando le emissioni».

È di questi giorni la notizia che il Gruppo Grimaldi ha firmato una commessa per la costruzione di cinque nuove navi PCTC per alimentare la propria flotta. Le unità in questione hanno anche ricevuto la notazione di classe Ammonia Ready dal Rina, che certifica che sono state ideate e saranno costruite per essere convertite in una fase successiva all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile marino. A tal proposito vi sono numerosi studi internazionali sui nuovi carburanti. L'ammoniaca è una delle soluzioni possibili, è praticamente idrogeno liquido, col vantaggio che non deve essere conservato a temperature bassissime.

Un ulteriore passo in avanti verso il mercato green, soprattutto alla luce del fatto che, al momento, i combustibili alternativi per la decarbonizzazione dell'industria non sono disponibili.

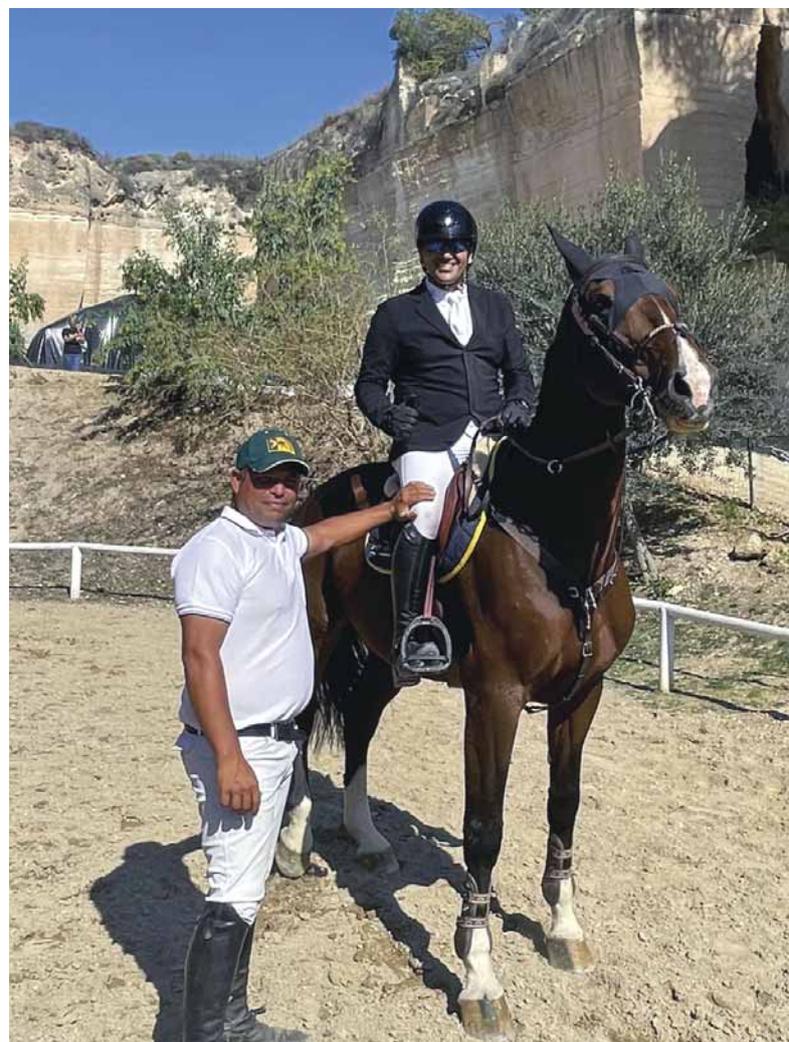
### La guerra e il caro energia, influiscono oggi sul mercato?

«Assolutamente sì, - risponde Guido Grimaldi - la guerra non alimenta il benessere. Ma bisogna adeguarsi al mercato e

trovare nuovi sbocchi. Nel caso della nostra flotta avevamo in particolare 4 navi della Finnlina per la rotta di San Pietroburgo. Trasportavamo 100 mila Volkswagen: oggi, abbiamo sviluppato il traffico con Finlandia, Svezia, Polonia che da ottimi risultati. Quali sostenitori dell'innovazione consumiamo meno carburante grazie ad accorgimenti come il design aerodinamico degli scafi, l'impiego di pitture silconiche sulla carena che riducono l'attrito, oltre l'ausilio di eliche particolari che evitano la dispersione di energia e tanto altro ancora».

### Parliamo, infine, con Eugenio dell'approccio con la malattia. Un atteggiamento di esempio per tutti...

«Non ho dovuto cercare altrove la forza per superare ciò che mi è capitato - osserva - . Mi sono guardato intorno e ho trovato quanto mi occorreva, l'amore della mia famiglia, mia moglie, i figli, mia madre Iliana, mia nonna Paola, la passione per i cavalli che ti aiutano a non pensare, perché devi proiettarti su ciò che farai in sella; determinante è stato il "pensare ed elaborare", l'atteggiamento mentale, sportivo e operativo di mio padre Emanuele che spero di aver ereditato almeno in parte. Mi auguro sia un tratto peculiare del mio, anzi del nostro carattere e mi riferisco a mio fratello Guido, che è anche il mio migliore amico: ci ispiriamo a nostro padre come modello di vita. Consci di poter cadere, inciampare, ma pronti a rialzarsi e proseguire verso il traguardo e la vittoria. Sperando sempre che la buona stella ci indichi la rotta».



# MULTI STORE

TARANTO

**SPECIAL  
OFFER**



DPM

€ 105

Friggitrice DPM Syroc 8 da 5,5 L  
Vassoio per alimenti  
Contenitore frittura con rivestimento antiaderente  
Timer 30 min.  
Indicatore riscaldamento  
Controllo temperatura 80-200°C  
Elementi riscaldanti acciaio inox 304  
Spegnimento automatico  
Maniglia antiscottamento  
Piedini antiscivolo



## I NOSTRI SERVIZI

Grandi e piccoli elettrodomestici  
Assistenza computer, informatica e periferiche  
Telefonia e accessori  
Televisori e accessori  
Luce e Gas  
Attivazione di sim  
Ricariche

GRAETZ

€ 319,90

TV 49" GR49E9000AS UHD 4K  
Smart Android 9 HDR10  
Ultra Slim Frame



TREVI

€ 135

TREVI TV 32 Pollici HD Ready Display LED Colore Nero  
1.TV3206SA



Viale Liguria, 40A - Taranto



Seguici sui social



3735321864 - 0994004601



multistoretaranto@gmail.com

Prosegue la striscia senza successi degli uomini di Calabro che non conquistano i tre punti dallo scorso 1 ottobre

# Virtus ancora senza vittoria

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**  
direttoreweb@lojonio.it

Parità anche contro il Cerignola. Dalla trasferta con la Juve Stabia si attende la svolta

**U**n altro "brodino". In una striscia senza vittorie che sembra non avere fine. Anche contro il Cerignola la Virtus Francavilla non è riuscita a trovare la strada dei tre punti, che mancano ormai da sei partite. L'ultimo successo dei biancazzurri risale ormai alla sesta giornata, al match interno con la Fidelis Andria terminato per 2-1. Era l'1 ottobre, più di un mese fa.

Nel frattempo la formazione degli Imperiali ha vissuto un periodo povero di soddisfazioni: appena tre punti in sei gare, frutto dei tre pareggi conquistati con il Latina e il Cerignola in casa e nella trasferta di Potenza. Per il resto, buio pesto: tre ko con Giugliano, Crotone e in casa con l'Avellino. Un'autentica involuzione, rivelata anche dalla classifica, notevolmente avara.

La Virtus è fuori dalla zona playoff per un soffio, a quota 13, in compagnia di Avellino e Taranto. Alle spalle ci sono solo le compagini impelagate nella lotta per la salvezza: il Potenza e la Viterbese a 11, Picerno e Messina a 10, l'Andria solitaria all'ultimo posto a quota 8. Una situazione impensabile all'inizio dell'estate, quando i sogni di gloria di un campionato da vivere da protagonisti accarezzavano la mente di tutti.

La realtà, purtroppo, è stata ben diversa: la Virtus stenta ancora a trovare il bandolo della matassa. È stato così anche contro il Cerignola: la prima frazione di gioco è stata ad appannaggio dei dauni, passati in vantaggio con la rete di Tascone. Nella ripresa, finalmente, la Virtus si è sbloccata ottenendo il pareggio al 74' con la rete di Perez (entrato al 23' al posto di Murilo), che si è affiancato in attacco a Maiorino e Patierno.

La buona reazione vista nella ripresa risulta, comunque, confortante. Pensiero espresso anche dal tecnico Antonio Calabro. «Ci tenevamo a fare bottino pieno – ha dichiarato ai microfoni di Antenna Sud – , è da tanto che non vinciamo ed avvertiamo una sorta di pesantezza mentale. Non siamo partiti malissimo ma ancora una volta abbiamo preso subito gol. Nel primo tempo abbiamo comunque avuto l'occasione di Perez, nella ripresa abbiamo concesso poco e creato tanto. Dopo averla recuperata abbiamo provato a ribaltarla, siamo andati sotto troppe volte in queste prime 12 gare. Vedremo cosa riusciremo a inventarci per superare questo momento negativo».

Il calendario, adesso, propone la trasferta di Castellammare contro la Juve Stabia, attualmente in quinta posizione a quota 17 e reduce dal colpaccio esterno di Giugliano (si gioca domenica alle 17.30). Poi arriverà il sentito derby casalingo con il Taranto. È un momento decisivo: la Virtus ha bisogno di ritrovarsi.



Due sconfitte consecutive per gli uomini di Capuano: ma le attenuanti non mancano

# Rossoblù, il momento di ripartire

di **LEO SPALLUTO**  
direttoreweb@lojonio.it

Raicevic si è operato:  
ne avrà per 4-6 mesi.  
Domenica arriva  
allo Iacovone la Viterbese

**S**econda sconfitta di seguito, per la prima volta nell'era Capuano. Con tutte le attenuanti possibili e una rosa che si è assottigliata in maniera evidente. Il Taranto si lecca le ferite dopo la sconfitta di Picerno. Amara e forse immeritata, arrivata con un 2-1 che racconta una partita ricca di impegno, in cui Labriola era riuscito a centrare anche la rete del pareggio. Ma il "ritorno" dei lucani non ha lasciato scampo, con la rete di Esposito che ha chiuso i conti, al di là del rigore reclamato dai rossoblù a pochi minuti dalla fine.

Anche senza punti nel carnere, però, la prestazione di Picerno lancia anche qualche segnale positivo: la squadra, al di là degli errori e delle defezioni, sembra aver raggiunto una propria identità tattica. "Anche con tanti giocatori fuori ruolo" sottolinea Capuano senza cercare troppi alibi. Manca, soprattutto, la brillantezza in attacco: Guida, dopo lo splendido inizio di stagione e i tanti gol segnati, sta soffrendo un (comprensibile) calo di rendimento; i tre centravanti impiegati, al di là dei lampi di Lamonica, non riescono a ingranare anche per gli stop patiti nell'ultimo periodo (Infantino e Tomassini sono appena rientrati).

Il centrocampo, inoltre, continua ad essere troppo piatto. Poca inventiva, non sufficiente capacità di mettere gli attaccanti in condizioni di segnare.

**ARTIGIANI  
DI TARANTO****YOGURTERIA  
CREPERIA  
BUDINERIA****GELATERIA  
DEL PONTE****GLI ARTIGIANI DI TARANTO  
CONSEGNANO A DOMICILIO  
I GELATI. E NON SOLO...****CHIAMACI AL****347 9673879****SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE**

Il tecnico rossoblù, comunque, è fiero della prestazione dei suoi ragazzi e di una squadra che sta traendo il massimo dalle proprie capacità.

«Due sconfitte consecutive pesano – ha dichiarato il mister ai microfoni di *Antenna Sud* - ma la squadra ha fatto tutto ciò che era nelle proprie possibilità. Siamo andati anche oltre come prestazione ed eravamo riusciti anche a riprenderla anche se siamo venuti un po' meno dal punto di vista fisico. Salvarci all'ultimo secondo sarebbe una grande cosa. Quando soffri e giochi così, dispiace. Assurdo, comunque, non dare il rigore su Tommasini a fine gara».

La classifica, nonostante tutto, regge. Al di là delle due sconfitte il Taranto è ancora al di fuori della "zona rossa", con due punti di vantaggio su Potenza e Viterbese (13 punti



Eziolino Capuano

contro 11).

«Io vado avanti con questo gruppo fino al mercato invernale», ha sottolineato il tecnico. Fino ad allora bisognerà fare di necessità virtù, anche in considerazione dell'arriverci a Raicevic: lo sfortunato attaccante, che Capuano considerava come l'arma in più della squadra, si è sottoposto all'intervento di ricostruzione plastica del tendine d'Achille della gamba sinistra dopo la rottura completa subito lo scorso 27 ottobre. L'intervento è perfettamente riuscito. I tempi di recupero sono stati confermati in 4-6 mesi. Sarà difficile vederlo quest'anno.

Domenica 13, intanto, arriva la Viterbese (si gioca alle 14.30): il Taranto ha un assoluto bisogno di riprendere la marcia.

# VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

## De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO  
TEL. 0997302293

[www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com](http://www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com)

I biancazzurri battono la capolista Tortona al PalaPentassuglia dopo una gara appassionante

# HAPPY CASA BRINDISI, CHE IMPRESA!

Adesso c'è la pausa per le nazionali: si torna in campo il 20 novembre in casa contro Pesaro

**U**na grande impresa. Un successo che regala fiducia e forza in vista del prosieguo della stagione. Vittoria voluta, presa, sofferta e sudata per la Happy Casa Brindisi che riesce a fermare la corsa della Bertram Tortona, arrivata al PalaPentassuglia da capolista e imbattuta dopo cinque giornate di Serie A. Al termine dei quaranta minuti, per larga parte condotti con autorità, la squadra biancazzurra ha la meglio per 86-84 nonostante il brivido finale a due secondi dal termine quando Reed fa 1/2 dalla lunetta e concede la rimessa agli ospiti non prendendo il ferro al secondo libero. Nick Perkins vince la lotta sotto i tabelloni dominando con 24 punti e 7 rimbalzi contro Radosevic e Severini e si merita il titolo di MVP della serata.

Dopo un primo tempo di grande efficienza offensiva con 49 punti realizzati, la Happy Casa resiste alla reazione degli ospiti che piazzano il sorpasso nel terzo quarto e negli ultimi cinque minuti sul 73-77. Reed, non in perfette condizioni, si prende responsabilità nel finale ben coadiuvato da tutti i giocatori chiamati in causa da coach Frank Vitucci per una vittoria di prestigio e importanza in classifica. Non bastano i 22 punti di Christon ben placato nella ripresa dalla difesa brindisina e i 16 punti di un ottimo Filloy.

Raggiante coach Frank Vitucci: «Bella vittoria di squadra fortemente voluta contro un'ottima formazione come Tortona – sottolinea –. Difensivamente siamo andati abbastanza bene vincendo con merito grazie a uno sforzo collettivo



profuso dopo due partite non brillanti. Ci dobbiamo abituare a questi alti e bassi, siamo ancora sulle montagne russe ma occorre pazienza e lavoro. Finalmente siamo al completo dopo due mesi e ognuno ha dato il suo contributo, anche chi non si è espresso con grande efficacia nella prima parte come Etou decisivo con il rimbalzo conquistato nel finale e Mascolo con un break a fine terzo quarto. Occorre credere nelle proprie potenzialità

da sviluppare passo dopo passo. Ora non esageriamo con i toni verso l'alto così come non c'è bisogno di deprimersi dopo una sconfitta».

Terza vittoria casalinga su 3 gare disputate al PalaPentassuglia: i biancazzurri hanno battuto Napoli, Brescia e Tortona tra le mura amiche mentre invece hanno perso tutte le gare in trasferta giocate a Verona, Milano e Reggio Emilia. Nelle tre vittorie raggiunte, l'Happy Casa è andata oltre quota 82 punti nelle 3 vittorie e nel successo contro il Derthona ha realizzato anche il massimo stagionale per triple segnate (11), rimbalzi catturati (42, eguagliato il dato raggiunto nella vittoria contro Brescia) e assist (15, prestazione già raggiunta contro Napoli).

Al rientro dalla pausa nazionali, la Happy Casa affronterà in casa la VL Pesaro domenica 20 novembre alle 18:30. Biglietti in vendita al New Basket Store e su Vivaticket

**(Domenico Distante)**





PRODUTTORI DI MANDURIA

*Maestri in Primitivo*

*è arrivato*

*Giovinale.*

*... l'anime a rallegrar*

*il* **VINO** *Nuovo*

*da sabato* **5** *novembre*

*via Fabio Massimo, 19 | MANDURIA (TA)*

[produttoriidimanduria.it](http://produttoriidimanduria.it)

# VI ASPETTIAMO



## STILE ACCIAIO

Artigiani dell'Acciaio

ARREDAMENTI  
SU MISURA



EdilBuzzerio 2020 s.r.l.s.

RISTRUTTURAZIONI  
E IMPIANTISTICA

# SHOW ROOM

Via Campania, 159